IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 241 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 2 Settembre 1907.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Divagazioni finanziarie.

All'indomani della chiusura dell'esercizio finanziario 1906-907, nel render sommario conto dei suoi risultati, prevedevamo che sarebbe stato previsione per chiunque aveva seguito passo a passo lo svolgimento dell'entrata — che l'accertamento avrebbe superato di alcune diecine di milioni l'entrata presunta, che dalla legge di assestamento era già stata sensibilmente aumentata, e promettevamo un ritorno essendo l'argomento vitale per l'avvenire della finanza, non appena fossero rese di pubblica ragione le risultanze definitive dell'esercizio.

Oggi queste risultanze sono note e si possono riassumere, per i principali e maggiori cespiti dell'entrata, escluse le imposte dirette, nelle seguenti cifre:

	Assestamento	Accertamento	Differenza
	(Migliaia di lire)		
Tasse affari	227,504	232,426	+ 24,922
Id. fabbricaz.	141,500	145,208	+ 3,708
Dogane	283,700	316,996	+ 33,296
Dazio consumo	71,291	77,044	+ 5,753
Tabacchi	218,580	238,736	+ 20,156
Sali	72,907	79,953	+ 6,956
Lotto	74,625	80,651	+ 6,020
Totale	1,090,176	1,191,014	+100,838

Sono adunque 101 milioni all'incirca che le imposte indirette hanno gettato in più della previsione rettificata e questo aumento, che si raggualia a poco meno del 10 per cento, si è verificato in tutti i cespiti, nessuno eccettuato.

***

Specialmente interessanti nei riguardi dell'economia nazionale sono i proventi delle dogane.

Notevoli aumenti registrano, infatti, il caffè e lo zucchero, malgrado che il secondo abbia dato anche un maggiore gettito alla tassa di fabbricazione; per oltre un milione di lire il primo e per sei milioni e un terzo il secondo.

Anche il cotone greggio registra un maggiore provento di sei milioni di guisa che da queste tre sole voci, che sono indice sicuro di benessere sociale e di progresso industriale, il bilancio ha avuto un beneficio di più di nove milioni e mezzo.

Il petrolio, se ha dato un minor provento per effetto della diminuzione del dazio di entrata, ha aumentato la introduzione ed ha superato di un milione all'incirca il reddito fiscale preveduto.

Una leggiera diminuzione, non in confronto della previsione bilanciata, ma in rapporto dell'accertamento 1905-906, registra l'importazione dello spirito, ma è largamente compensata dal maggior gettito di 4 milioni e mezzo, che ha dato la fabbricazione interna dello spirito; sicchè del minor provento doganale non ricevo danno la finanza e deve felicitarsi l'economia.

Il grano ha contribuito con dieci milioni in cifra tonda ai maggiori proventi delle dogane, ma debbio rilevare che la previsione era stata contenuta in modesti limiti, ed era non di poco inferiore all'assestamento degli ultimi esercizi.

***

Le tasse di fabbricazione, nel loro insieme, hanno corrisposto all'aspettazione.

Soltanto nella fabbricazione dei fiammiferi, già tanto fiorente, la statistica fiscale registra un piccolo regresso, in confronto del precedente esercizio.

Non è gran cosa (450,000 lire); tuttavia essa non deve passare inosservata. Se ne devono indagare le cause e rimuoverle, trattandosi, in ispecialissimo, di un'industria fiorente, che rappresenta altresì un elemento non trascurabile delle nostre esportazioni all'estero.

Ad un prossimo articolo il seguito di questa rapida analisi e le conclusioni, che essa suggerirà.

Politica e Diplomazia

(S) **Capetown** 1. — Il Principe ereditario del Portogallo si è imbarcato per Lisbona.

(S) **Tehran** 1. — Iersera mentre Atabek Asam usciva dalla seduta della *Medlisié* è stato ucciso con quattro colpi di revolver.

Il genetliaco della Regina Guglielmina.

(S) **L'Aja**, 31 — Oggi, festa della Regina Guglielmina, la città dell'Aja e di Scheveningen sono imbandierate e festanti.

Nelidoff ha inviato a S. M. al Castello di Loo, il seguente telegramma:

A nome dei delegati delle potenze riuniti all'Aja per il secondo congresso della pace, che ho l'onore di presiedere, sono lieto di deporre ai piedi della Vostra Reale Maesta le nostre rispettose felicitazioni per l' anniversario della sua nascita e di essere l'interprete dei voti che nel formulare per la sua felicità e per la prosperità del suo Regno.

Incidente chiuso.

(S) **New-York**, 1 — Un dispaccio da Caracas annunzia che il Governo venezuelano, essendo stato informato della destituzione dell'ispettore di polizia della Guyana inglese, che penetrò in territorio venezuelano, considera l'incidente come chiuso.

Per i disordini di Svesborg.

(S) **Stoccolma**, 31 — Il tribunale di Abo ha pronunciato la sentenza nel processo per i disordini accaduti a Svesborg (Finlandia Russia) durante l'ammutinamento della guarnigione di quella piazza.

Trenta accusati sono stati condannati a 4 anni di carcere; due dei principali fautori dei disordini a sei o a cinque anni di lavori forzati; parecchi militari sono stati condannati a tre anni di prigione.

Nella Guinea portoghese.

(S) **Lisbona**, 31 — Un dispaccio ufficiale da Nossamedes annunzia che il 27 ed il 28 agosto le truppe portoghesi hanno riportato una brillante vittoria contro i Bunzas.

Lo scontro è avvenuto presso Musilo, a sette chilometri dalla fortezza di Bocadas.

La cavalleria ha fatto una carica contro settecento indigeni.

Dieci soldati bianchi sono rimasti uccisi; un luogotenente e 29 soldati sono rimasti feriti. Il nemico ha subito gravi perdite.

***

DA PARIGI

(Fonogramma della notte).

La situazione nel Marocco: notizie esagerate: alla vigilia di una guerra civile? L'accordo: la Germania e Italcuni — L'imperatrice madre di Russia

Parigi, 1, ore 2.15. — La lieta disinvoltura che il Pres. del Consiglio, Clémenceau, dimostrava ieri, alla fine del Consiglio dei Ministri, è confermata da alcune note ufficiose diramate nella serata alle Agenzie, le quali tutte avvertono che le notizie pervenute e messe in giro dai giornali sono esagerate o soaturate, come quelle, ad esempio, relative al Sultano legittimo ed alla sua Corte.

In questi circoli si assicura che il Sultano legittimo, lungi dall'essere stato assassinato o ridotto all'impotenza, comincia invece a prendere misure per reagire contro l'usurpatore, e che in ciò è coadiuvato dal Maghzen. Queste, infatti, comprende bene, di non aver più nulla da sperare da Muley Afid, il quale ha già scelto e proclamato i suoi ministri.

Dunque — si conclude qui — si è alla vigilia di una guerra civile al Marocco — le cui eventualità e la cui durata non si possono prevedere — ma che, ad ogni modo, avrà, come primo risultato, l'affievolimento dell'azione antieuropea.

Si conferma ufficiosamente la notizia della ricognizione del 29 agosto e si fa notare che anche questa è stata esagerata dai giornali, come del resto è dimostrato dalle insignificanti perdite delle truppe francesi: tre morti ed una diecina di feriti. Ad ogni modo però, la ricognizione è valsa a dimostrare che gli arabi intorno a Casablanca hanno ricevuto rinforzi, e quindi è giunto il momento, per il generale Drude, di agire energicamente.

In questi circoli politici — senza distinzione di parte — si constata con soddisfazione, che gli ultimi colloqui politici hanno avuto per effetto di mettere un termine alla campagna gallofoba, iniziata da qualche giornale tedesco, più o meno ufficioso.

Si vede in questo l'azione del Governo germanico, e si ha una nuova prova che esso riconosce senza riserve la necessità di lasciare alla Francia una completa libertà di azione per quanto riguarda le cose marocchine.

Le ultime notizie nulla annunziano di nuovo sulla situazione intorno a Casablanca. Gravi notizie giungono, invece, dal capo Rajsuli, del quale era facile prevedere l'entrata in scena, marcia su Tangeri alla testa di orde capaci di tutto: le autorità marocchine di Tangeri, che aiutano il Sultano legittimo, compromettono le sorti della città, la quale molto probabilmente sarà assalita da Raisuli, mentre in essa non si sono truppe europee, all'infuori dei 147 uomini sbarcati, i quali fra pochi giorni saranno rinforzati con un altro paio di centinaia.

— Da Cristiania: L'Imperatrice madre di Russia è giunta nel pomeriggio, ricevuta dalla sorella Regina Alessandra, e dalla principessa Vittoria sua nepote.

***

Il trattato anglo-russo.

(S) **Pietroburgo**, 31 — La Convenzione anglo-russa, firmata oggi dal Ministro degli Esteri di Russia e dall'Ambasciatore inglese, sarà pubblicata subito dopo lo scambio delle ratifiche che avrà luogo prossimamente.

(S) **Londra**, 31 — Il corrispondente del *Times* da Pietroburgo dice che il testo della Convenzione anglo-russa sarà comunicato alle Potenze interessate, sia per cortesia sia per dimostrare che esso non è diretto contro alcuna Potenza.

(S) **Londra**, 1. — L'*Observer* giudica la firma dell'accordo anglo-russo un avvenimento storico, che farà molto per il ravvicinamento dei due popoli. Esso sarà accolto con profonda soddisfazione dagli inglesi chiaroveggenti. E' una conseguenza logica della nostra *entente* con la Francia, l'ultimo anello della catena di accordi costruiti dal Re nell'interesse del paese e della concordia europea.

Noi non dobbiamo occuparci degli affari interni della Russia, come essa non deve occuparsi dei nostri. Nella politica internazionale gli interessi soli ci guidano, ed è argomento di soddisfazione mondiale vedere i nostri interessi identificarsi con quelli della Russia.

Noi abbiamo ora degli accordi con la maggior parte delle Potenze, ad eccezione della Germania e dell'Austria-Ungheria, contro le quali d'altronde è superfluo dirlo, l'accordo non è affatto diretto.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Il *Russ* e la *Gazzetta della Borsa* salutano con soddisfazione la convenzione che considerano un atto di grande importanza politica il quale completa gli accordi anglo-franco-giapponesi, è una solida garanzia dello *statu quo* e sarà particolarmente benefico in vista della situazione in Persia.

***

NEI BALCANI

(S) **Costantinopoli**, 31 — I giornali turchi annunziano che a Rakle-Cana-Periepe è avvenuto uno scontro fra le truppe turche e una banda bulgara.

Diciassette uomini della banda sono rimasti uccisi: le truppe inseguono gli altri.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

Le mine marittime

(S) **L'Aja**, 31. — Nel pomeriggio si è riunito il Comitato di esame incaricato di studiare la questione delle mine.

Esso ha terminato i suoi lavori. Non resta che da sottoporre ad un regolamento il diritto dei neutri di posare le mine.

Il Comitato ha deciso che il limite per la posa delle mine da parte dei neutri non oltrepasserà le loro acque territoriali, ed essi avranno l'obbligo di fare alla navigazione una notificazione preventiva delle zone pericolose e di darne pure comunicazione per via diplomatica.

Tale questione aveva un'importanza considerevole. Numerose Camere di Commercio erano impressionate per questo diritto accordato ai neutri, temendo un pericolo per la navigazione. Il Comitato ha tenuto conto delle loro osservazioni, nella misura del possibile.

La questione delle mine sarà quindi prossimamente discussa in seduta plenaria.

Streit (Grecia) il quale, nella Conferenza, è uno dei delegati più notevoli, è incaricato di redigere un rapporto in proposito, che sarà molto volumineso.

Per l'arbitrato obbligatorio.

(S) **L'Aja**, 1 — Il Comitato per la Corte di arbitrato obbligatorio si è riunito sotto la presidenza di Bourgeois. Nell'ultima seduta si era stabilito che ogni sentenza arbitrale dovrebbe essere comunicata alle Potenze firmatarie: ove esse accettino all'unanimità il valore interpretativo della sentenza, allora il giudicato arbitrale sarebbe considerato come facente corpo colla convenzione; mancando l'unanimità, la sentenza obbligherebbe soltanto le parti in litigio.

Fusinato (Italia), ha presentato la procedura per la notifica della sentenza agli interessati, in quale è stata accettata. E' stata inoltre discussa la questione se una sentenza arbitrale obblighi le due parti in litigio per il solo caso, al quale si riferisce, o per tutti i casi analoghi.

Si è pure esaminata la questione sollevata dal fatto che per la costituzione degli Stati Uniti le convenzioni ed anche i compromessi arbitrali hanno bisogno, in alcuni Stati, della sanzione legislativa. Un compromesso, come è noto, è un atto che pone il principio dell'arbitrato per un caso determinato. Si è spesso sostenuto che uno Stato potesse essere impegnato verso l'altro mediante una convenzione, mentre l'altro Stato, causa la costituzione, poteva trovarsi libero per il fatto che il compromesso previsto da tale convenzione non fosse stato ratificato.

E' stato notato a questo proposito che difficoltà parlamentari dello stesso genere possono sorgere anche nei paesi ove tale ratifica non è necessaria, specialmente quando si tratti di pagamenti ai quali uno Stato si trova condannato in seguito ad un giudizio arbitrale. Infatti tali pagamenti non possono esser fatti senza un credito accordato dal Parlamento. In ogni impegno internazionale si deve prendere in considerazione la volontà leale delle parti di mettere in esecuzione il loro impegno.

Una proposta per rinviare alla prima Commissione la scelta tra i due sistemi proposti durante la discussione e che parisono ambedue dal principio ugualmente accolto dall'arbitrato obbligatorio non è stata approvata.

E' stato deciso che, dopo aver discusso le proposte derivanti dal primo sistema, quello cioè della lista dei casi di arbitrato da annettere ai trattati, si passi alla proposta austro-ungarica che, ispirata al secondo sistema, lascia al Governi la cura di accordarsi su tali casi, imponendo loro un termine.

La Commissione si riunirà di nuovo martedì.

Francia e Spagna nel Marocco.

La situazione politica

Le notizie dell'anm. Philibert

(S) **Parigi**, 31 — L'ammiraglio Philibert ha inviato il seguente telegramma al Ministro della Marina, in data di ieri:

La dislocazione delle navi è invariata.

Il piroscafo *La Gaule* ha compiuto il suo carico.

La situazione politica a Mazagan è calma. Continuano i negoziati fra le tribù.

A Saffi e a Mazagan la popolazione è più rassicurata.

A Casablanca i marocchini riuniti intorno al campo, sembra siano da cinque a seimila. La giornata è passata senza incidenti.

(S) **Parigi** 1 — L'ammiraglio Philibert telegrafa in data di ieri le seguenti notizie:

Situazione delle navi: A Mogador l'« Amiral Aube »; a Saffi il « Galilée »; a Mazagan il « Condé » a Casablanca il « Guerdon » col « Winkelong », che ha a bordo 29 feriti o malati della piazza ed finalati della divisione navale; a Tangeri il « Cassini », la « Jeanne d'Arc » e il « Du Chayla ». La situazione politica e calma nei diversi porti.

Nel porto di Casablanca non sono avvenuti incidenti.

Le istruzioni al generale Drude.

(S) **Rambouillet**, 31§ — Le istruzioni precedentemente inviate al generale Drude, sono state confermate oggi mediante un telegramma che si limita a precisarlo e a completarle.

(S) **Parigi**, 1 — Dalle istruzioni date in settimana scorsa al generale Drude e confermategli oggi telegraficamente si hanno i seguenti particolari.

Il generale Drude rimane libero di estendere, se lo crederà opportuno e nel momento che sceglierà, il campo delle sue operazioni ad una giornata o due da Casablanca.

In nessun caso però potrebbe eseguire una spedizione all'interno.

La missione affidatagli dal Governo è stata oggi anche meglio precisata.

Essa consiste nell'assicurare effettivamente la protezione e la sicurezza di Casablanca ed a punire nel modo più energico e rapido possibile gli autori dei massacri europei nonchè di tribù che da quanto i fatti dolorosi sono accaduti assalgono Casablanca.

Per condurre a termine tale incarico ben preciso, il Governo ha posto a disposizione del generale Drude tutto quello che egli ha chiesto in forze, materiale e munizioni, i due battaglioni di tiragliatori che si imbarcano a Casablanca arriveranno a destinazione uno lunedì prossimo e l'altro mercoledì. Il generale Drude avrà allora ai suoi ordini un effettivo totale di circa 7000 uomini, compresi i contingenti spagnuolo.

Il Governo è inoltre deciso a spedire a Casablanca due palloni militari che partiranno con uno dei prossimi vapori.

Attorno a Casablanca

(S) **Parigi**, 31§ — Il *Temps* ha da Casablanca: Le truppe spagnuole sono uscite iersera dalle mura della città, ed hanno stabilito il loro accampamento a sud del campo francese, presso la porta di Marrakesch, ove la città rimarrà scoperta, per la quale ci si erano da temere colpi di mano.

Le relazioni tra il comandante spagnuolo, Santolalla, ed il generale Drude sono eccellenti.

(S) **Casablanca**, 30. — La giornata di ieri è stata calma. Una compagnia di legionari con due pezzi da 75 e gli squadroni di *spahis* e di *goumiers* eseguirono una ricognizione esplorando la cresta, senza punto incontrare.

Il nemico, dopo gli sforzi della vigilia, che gli costarono grosse perdite, deve essere lontano a riprendere le forze.

Si crede che Muley Afid cerchi di guadagnar tempo scrivendo alle tribù di cessare gli attacchi.

Il servizio di polizia continua in città.

Si sono scoperti durante una perquisizione presso il figlio del Caid El Hamon dei fucili nascosti in una cassa, avvolti negli dichiarato di essere protetto da diverso Potenze, fu impossibile procedere nella perquisizione.

Muley Afid consiglia la guerra santa.

(S) **Tangeri**, 1. — Mandano da Saffi: Una lettera di Muley Afid è stata comunicata dal Pascià di Azmur ai notabili della città. Essa dice che suo fratello, l'attuale Sultano, è cristiano e che non ha cessato di attirare calamità sul paese.

Conseguenza dei suoi errori è l'introduzione dei francesi che massacrano i nostri fratelli a Casablanca.

La lettera consiglia la guerra santa.

I notabili erano di parere diverso circa la questione se fosse conveniente leggere la lettera nelle Moschee.

Finalmente la lettera venne ritorsata al Pascià dichiarando di rimetterla a lui, ma che nel popolo o fra i notabili molti approvavano Afid con la speranza di trovare alla fine un Sovrano energico.

El Aimin passò dinanzi a Saffi senza però entrarvi.

Gli si diedero 20,000 « duros » perchè andasse più lontano.

Non si detto che si recava a Casablanca.

Francesi e spagnuoli devranno agire concordi.

(S) **Londra**, 1 — Il corrispondente dell' « Observer » a Madrid dice di apprendere che i Governi francese e spagnuolo, desiderosi di mettere fine alla confusione, hanno dato ai comandanti delle truppe francesi e spagnuole al Marocco istruzioni con le quali la loro posizione è ben definita con l'ordine di agire di concerto.

I profughi israeliti a Gibilterra.

(S) **Madrid**, 31 — Il Governatore di Cadice informa che sono giunte a Gibilterra numerose famiglie israelite profughe da Casablanca o da Larrache.

Una guardia municipale a Tangeri.

(S) **Tangeri**, 1. — E' assolutamente necessario di calmare la effervescenza a Tangeri e di organizzare una guardia municipale.

Gli abitanti forniranno il servizio di guardia. La colonia europea di Fes, compresi i tedeschi, è giunta il 30 agosto a Tangeri.

Due francesi rimasero volontariamente a Fes. La colonia tedesca aveva raggiunto gli altri europei a El Ksar e a El Kebir.

Notizie spicciole.

(S) **Parigi**, 31 — Il *Temps* ha da Cadice: L'incrociatore « Estremadura » è partito da Casablanca con a bordo l'ammiraglio Mata.

L'« Estremadura » sostituirà il « Rio de la Plata » che ritornerà a Cadice.

Lo stesso giornale ha da San Sebastiano:

Si crede che il Governo farà ritornare in Spagna altri che incrociano sulle coste del Marocco, a causa delle tempeste.

(S) **Orano**, 1 — Il « Nive » è partito iersera per Casablanca, con un battaglione della legione straniera venuto da Saida.

Il « Shamrock » ha cominciato l'imbarco di munizioni. Partirà lunedì con un altro battaglione della legione straniera.

Il « Minos », atteso lunedì, prenderà una squadrone di spahis che è recentemente giunto.

Credito, industria e commercio

L'incubo della situazione monetaria che incombeva sui mercati, quanto meno si prevedeva la cessato di premere e le Borse hanno dato un respiro di sollievo.

Il miracolo è stato compiuto dal segretario del Tesoro Americano con le sue provvidenti disposizioni di ieri da Londra, e valendosi delle facoltà concessegli dalla legge Aldrich, ha iniziato nella settimana scorsa gli aumenti dei depositi governativi presso le Banche nazionali, che continuati, come gli si propone, settimanalmente a tutto settembre, attenueranno la conjuncta tensione autunnale della piazza di Nuova York. — Dunque il pericolo di rastrardevoli ritiri da Londra, per parte di quest'ultima, è scomparso, e il saggio dello sconto è disceso a 4 1/8 a Londra, a 4 3/8 a Berlino, rimanendo a 3 1/2 per cento a Parigi.

Questo miglioramento nei saggi d'interesse ha facilitato la liquidazione di fine mese e ha rianimato le disposizioni ottimiste che esistevano, allo stato latente, nei circoli finanziari.

La situazione politica internazionale contribuisce a migliorare le tendenze. Le faccende del Marocco, benchè gravi in sè, sono passate in seconda linea, di fronte alla constatazione che i recenti incontri di Sovrani e Ministri ha permesso di fare sui buoni rapporti fra gli Stati d'Europa.

Ciò spiega l'aumento che si è verificato nei corsi delle Banche estere.

Anche nel nostro mercato la migliorata situazione monetaria ha esercitato un benefico influsso, tanto che i valori italiani, dopo essere stati depressi per la maggior parte della settimana, hanno finito per accusare tendenza più sostenuta.

Ma questa tendenza è stata in parte controbilanciata dalla notizia di difficoltà insorte nel campo dell'industria automobilistica. Senonchè forse si esagera il fatto del licenziamento degli operai, che normalmente si verifica in questa stagione in cui il lavoro è più fiacco.

Del resto la reazione favorevole, pur facendo la parte dovuta al risquilibrio degli scoperti, trova larga giustificazione nel modo con cui si sono andate appianando le difficoltà che minacciavano la liquidazione specialmente alla Borsa di Genova.

Mercato inglese.

	24 Agosto	31 Agosto
Consolidati	82 1/16	82 5/8
Italiane	101 1/2	101 1/2
Turco	93 1/4	93 1/2

Banca d'Inghilterra — Il resoconto settimanale della Banca d'Inghilterra, un ulteriore considerevole miglioramento alla sua posizione.

Le continuate importazioni di oro e il rifluso di numerario dalla circolazione hanno fatto rimborsare la riserva di 925,000 sterline portandola a 25,943,822 sterline, mentre la sua proporzione agli impegni è salita di 1 altro punto e 1/8 al 49 3/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero, sempre superiore a quello della Banca, ha oscillato fra il 4 3/4 e il 5 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione obbligazionaria delle Banche Consociate di New-York si presenta ancora più forte in seguito ad un'ulteriore riduzione nei prestiti e negli sconti.

La riserva totale è bensì diminuita di 416,000 sterline ed è ora di 54,416,900 sterline con una eccedenza però di 1,077,000 sterline sul *minimum* legale.

Mercato francese

	24 Agosto	31 Agosto
3 0/0 francese	96.—	—
3 0/0 perpetuo	94.47	94.67
Italiano	102.—	102.—
Spagnuolo	90.80	91.40
Rendita turca	93.85	94.85

Banca di Francia.

	29 Agosto 1907	Differenza del 22 Agosto
Riserva oro	2,806,515,063	— 3,857,068
» argento	970,019,234	+ 438,585
Portafogli	961,334,261	+ 105,665,935
Anticipazioni	508,149,558	— 5,324,139
Conti correnti	570,254,198	+ 106,722,701
Id. del Tesoro	349,969,427	+ 18,663,744
Circolazione	4,018,564,980	+ 20,503,370

Mercato Italiano.

	24 Agosto	31 Agosto
Rendita 3.75 0/0	102.—	102.07
Rendita 3 1/2 0/0	100.90	100.90
Banca d'Italia	1181.—	1184.—
» Commerc.	770.—	773.—
Credito Italiano	552.—	552.—
Fondiario Italiano	542.—	542.—
Banco di Roma	108.75	108.50
Banco Gestioni	115.—	116.—
Mediterranee	390.—	395.—
Meridionali	649.—	650.—
Sicule	600.—	590.—
Navigazione	449.—	450.—
Raffinerie	338.—	353.—
Acciaierie	1200.—	1212.—
Società Veneta	188.—	185.—
Acqua Marcia	1520.—	1500.—
Gas	1065.—	1065.—
Condotte	271.—	281.—
Condotte	381.—	387.—
Immobiliari	381.—	382.—
Beni Stabili	350.—	350.—
Imprese Fondiarie	86.—	80.—
Elba	489.—	490.—
Metallurgica	160.—	159.—
Ferriere	281.—	281.—
Ansaldo	248.—	250.50
Zuccheri nuovi	70.—	72.—
Id. Valsacco	85.—	90.—
Montecatini	147.—	150.—
Molini	863.—	870.—
Carburo Roma	1018.—	1033.—
Kerix	478.—	478.—
Antimonio	250.—	253.—
Azoto	300.—	298.—
Elettrochimiche	117.—	117.—
Cotonifici	197.—	207.—
Cines	472.—	470.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	342.—	342.—
Ferr. Italiane 4 0/0	502.—	502.—
Banca Italia 3.75 0/0	502.—	502.—
C. Ring. Milano 5 0/0	511.—	511.—
S. Paolo Torino 5 0/0	507.—	508.—
Cambio	100.—	100.—

Le grandi manovre

LA RIPRESA DELLE OSTILITÀ

(S) **Madonna della Guardia**, 1. — Stamani alle 5 furono riprese le operazioni in Val d'Orta e d'Agogna.

La lotta fra il 2.o e il 3.o Corpo, d'armata fu iniziata dalle stesse posizioni occupate alla fine del giorno 30.

La 4.a divisione azzurra dalle alture d'Orta e San Colombano inizia con fuoco d'artiglieria da lotta con la 6.a divisione rossa. La 3.a divisione azzurra guerniisce fortemente le posizioni di Bugnate, Madonna della Guardia, Pogno e Sorriso, per contrastare l'avanzata della 5.a divisione rossa in Val di Sesia.

Il 1.o Corpo d'armata rosso marcia da Crevacuore per Borgosesia, Valduggia e Pogno allo scopo di tentare il suo congiungimento col terzo Corpo.

Il comandante del partito azzurro, intuendo la intenzione dell'avversario, ha inviato la 7.a divisione da Boca su Gugnano e Borgosesia, per attaccare la coda del 1.o Corpo d'armata. La divisione di cavalleria deve cooperare all'attacco per la strada di Sostegno.

Per ora i movimenti sono appena iniziati, nè è prevedibile lo svolgimento della lotta, la marcia del 1.o Corpo potendo subire ritardo anche per la interruzione della galleria rotabile di Valduggia, operata dal partito azzurro.

Il partito azzurro ha lanciato un aerostato poco a sud di Borgomanero, ma la brezza, soffiando dal piano umido per la pioggia di ieri, ne impedisce ancora il funzionamento.

La direzione delle manovre è stabilita a Madonna della Guardia. Fin dalle 6.30 vi sono giunti S. M. il Re, S. A. R. il Conte di Torino ed il Ministro della guerra.

La pioggia di ieri ha rinfrescato la temperatura e smorzato la polvere, favorendo i movimenti delle truppe.

(S) **Madonna della Guardia**, 1 — Alle 8 il combattimento sulle posizioni meridionali del Lago d'Orta prosegue vivissimo fra il 2.o ed il 3.o Corpo, specialmente all'ala orientale fra la 4.a e la 6.a divisione.

La 7.a divisione azzurra ha attaccato fin dalle ore 7 la coda della colonna del 1.o Corpo d'armata che marcia sulla strada di Valduggia. Sostiene l'attacco la brigata *Calabria* con altre truppe della 4.a divisione, mentre il resto del Corpo d'armata prosegue la marcia.

La 2.a divisione, rinsecndo con la fanteria ad aggirare da altra parte l'interruzione della galleria Valduggia, è giunta iersera fin al fianco sinistro della posizione di Madonna della Guardia, occupata dalla 3.a divisione azzurra.

***

La Commissione d'inchiesta assiste alle manovre da Madonna della Guardia.

***

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Borgomanero, 1, ore 16.30 — Le colonne rosse congiuntesi obbligarono gli azzurri a ritirarsi lungo tutto il fronte. Anche la divisione di cavalleria ha dovuto seguire il movimento di ritirata.

Domani, dinanzi a Borgomanero, schieramento completo delle truppe dei due partiti, le quali si impegneranno a fondo.

LA DISLOCAZIONE DELLE TRUPPE.

Per bene intendere lo svolgimento dell'azione di ieri, della quale i precedenti telegrammi danno notizia, non sarà inopportuno richiamare alla memoria del lettore la dislocazione delle truppe alla sera del 30 agosto, nel momento in cui furono sospese le ostilità.

Partito rosso.

I CORPO D'ARMATA (Gen. Barbieri).

2ª Divisione. A Borgosesia, a cavallo della strada Novara-Varallo.

1° reggimento bersaglieri e 3 squadroni di cavalleria in avanti, al punto di congiunzione del torrente Sesseria con la Sesia.

1ª Divisione con l'artiglieria delle truppe suppletive. A Crevacuore e Pray sulla destra della divisione.

5 squadroni di cavalleria a Gattinara in servizio d'avanscoperta.

III CORPO D'ARMATA (Gen. Costantini).

5ª Divisione a Pella sulla riva occidentale del lago d'Orta.

6ª Divisione a Bolzano sulla punta orientale estrema del Lago, con avamposti ad lavorio inferiore.

Truppe suppletive tra Orta e Bolzano.

Partito azzurro

II CORPO D'ARMATA (Gen. Goiran).

3ª Divisione, a Gozzano, con avamposti a Pogno, *1ª Divisione*, a destra, sulla linea S. Rocco-Orio.

Tra le due divisioni il 4° reggimento bersaglieri e l'artiglieria delle truppe suppletive.

7ª Divisione, un po' indietro, sulla linea Novarese-Maggiora-Sarriio.

Divisione di cavalleria. Villa del Bosco-Castelletto, a cavallo della strada Crevacuore-Sostegno-Romalo, con 2 squadroni a Sostegno.

Il reggimento Guide (3 squadroni) all'estrema destra fronte ad Invoro Inferiore.

Il reggimento Roma (6 squadroni) a Prato Sesia.

LO STATO SANITARIO DELLE TRUPPE.

(S) **Borgomanero**, 1. — Nel primo periodo delle grandi manovre la buona riuscita delle operazioni, oltre che allo spirito di disciplina ed all'eccellente grado di istruzione delle truppe, è dovuta anche all'ottimo stato sanitario in mantenere le medesime in ottime condizioni sanitarie.

Anche facendo una parte generosa alle favorevoli condizioni climatiche o telluriche, bisogna ammettere che contribuì a raggiungere questi risultati la larga predisposizione del servizio d'igiene e sanitario affidato alla sorveglianza diretta dell'Ispettore Capo di Sanità Militare.

Lo stato sanitario delle truppe presenti alle manovre si può riassumere in poche parole: Vi sono meno ammalati che in guarnigione.

La cifre, infatti, dei ricoverati nei diversi ospedali da campo del R. Esercito e della Croce Rossa, e quella dei ricoverati agli stabilimenti sanitari allestiti nelle località della iniziale dislocazione delle truppe, non raggiungono il 1/2 per cento al giorno, ed in molti reggimenti, come quelli delle armi a cavallo, è stata finora insignificante cioè l'uno o il due per mille.

Le malattie predominanti sono le lesioni al piede per la calzatura, specie nei richiamati ai quali è giocoforza distribuire scarpe nuove.

I casi di insolazione, di una certa importanza, furono pochissimi, non più di tre; nessuno di essi letale: questi ammalati, prontamente soccorsi nelle ambulanze, sempre provviste di ghiaccio a gli ospedali, si ribbero tosto, ma per misura di prudenza furono inviati all'ospedale.

Parecchi altri casi, qualificati da qualcuno come colpi di sole o di calore, non furono in realtà altro che passeggeri deliqui, dovuti alla stanchezza.

Minimo è stato nel primo periodo di manovra il numero degli infortuni, e se non si devono deplorare la morte per annegamento nella Toce del povero soldato Giacomo Cerusa Sagrada, dovuta ad imprudenza della vittima, si potrebbe dire che nessuno di essi fu grave; come si può affermare che nessuno di essi fu dovuto ad inerzia o ad imprudenza dei comandanti, che per soggettare delle truppe tutto lo stanzio necessario.

Si contano, finora, due ufficiali (maggiore commissario Del Vecchio e tenente Gatti più o meno seriamente contusi per una caduta da cavallo; un sottotenente di complemento di fanteria, Canziano, che riportò pur esso contusioni non gravi per caduta dalla motocicletta.

Nella truppa vi fu un soldato del 5° artiglieria che ebbe, per calcio di cavallo, una frattura alla avambraccio sinistro; un caporal maggiore richiamato (Ario) del 3° fanteria, che si fratturò la tibia sinistra, nel suo tentativo di salvare, con imprudentemente coi compagni: un soldato di artiglieria, cui una ruota d'affusto produsse una contusione sul collo del piede destro, ed un soldato delle batterie a cavallo, che cadde riportando la frattura della mandibola.

Quantunque le località attraversate dalle truppe siano in genere abbastanza provviste di buona acqua potabile, pure si provvide al trasporto di quest'ultima al seguito delle truppe, pel casi possibili in cui le acque di alcune valli fossero sospette d'inquinamento; del resto i medici addetti alle truppe hanno a loro adatti mezzi chimici necessari per la sterilizzazione estemporanea dell'acqua.

La Commissione d'inchiesta

(8) **Borgomanero**, 31. — La Commissione d'inchiesta ha ispezionato stamane gli accampamenti della terza e della quinta divisione e nel pomeriggio quelli del primo corpo d'armata, interessandosi particolarmente degli esperimenti relativi al confezionamento e alla conservazione del rancio caldo per le truppe in marcia, nonchè dei generi di vettovagliamento e delle calzature della truppa.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Una festa delle Associazioni cattoliche lombarde.

Milano, 1 ore 15.20 — Stamattina a Lissone di Brianza si è celebrata la tredicesima festa federale delle Associazioni cattoliche dell'arcivescovado. Sono convenute trecento Associazioni con duecento bandiere e ventisette musiche; il cardinale Ferrari, i deputati Cornaggia, Mauri e Chiozzi, ha aderito l'on. Cameroni.

Ha celebrato la messa mons. Pirrella, nuovo vescovo di Alghero.

Ha tenuto un'adunanza federale, nella quale hanno parlato, Pensa fr. di Sindaco, Mada presidente della federazione, sul cui invito si è acclamato un ordine del giorno protesta contro l'attuale campagna alla quale si deve rispondere con la più diretta partecipazione dei cattolici alla vita politica.

E intanto, come tentativo, col far prevalere nel Governo la tendenza notoriamente ostile dei cattolici, che non ristaranno dal procedere con la bandiera spiegata per la via dell'azione pubblica per assicurare col voto un indirizzo legislativo alieno da ogni condiscendenza settaria, reclamando dal Governo la tutela delle comuni libertà.

Ha seguito un discorso antinocialista dell'onor. Mauri ed infine la benedizione del Vescovo.

Ha chiuso la festa un banchetto di mille coperti.

Per un eccesso mentale.

Milano 1, ore 15. — Stamattina a Lonate Pozzolo, Teresa Canestri-Gindici di anni 40, agiata, in seguito ad un eccesso mentale, levatasi dal letto si gettava nel pozzo annegandovi.

Fumagallinaro.

Milano, 1, ore 15.40. — Il commissario Enia si è recato stamane a Torino e stamattina ha ivi proceduto all'arresto del teologo Giuseppe Longo che ferì e strozzò sanguinosamente da Cincinnati (Stati Uniti), dopo di avere appreso le complicità che gli si attribuivano nei tarpi reati degli sciti fumagallini.

Egli alloggiava presso i parenti: appena gli è stato annunziato il mandato di cattura, ha esclamato: E' un'infamia!

Verrebbe ora la seguito il funzionario che lo ha tradotto subito a Milano.

Pazzo o ribaldo?

Biella, 1. — Ieri alle ore 12.30 certo Coppellotti Enrico fu Giovanni di anni 28, pregiudicato, mentre stradale Cossato-Lanzo, ateso che i parenti tornassero dal lavoro, sparava contro di loro diversi colpi di pistola.

Rimasero feriti gravemente la suocera Rosalia Bordoni di anni 68, la moglie Sanso Emilia di anni 30 e la nipote Ottavi Erminia di anni 2.

Accorsi il maresciallo Mutti Francesco da Lodi e l'appuntato Enrico Loro da Peschiera, entrambi dalla stazione di Cossato, vanno in fatti segno a numerosi colpi di pistola, uno dei quali feri il maresciallo Mutti giudicato in pericolo di vita. L'appuntato rimasto illeso riuscì a disarmare ed arrestare il forsennato.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 1. — *(Ritardo).* Gli agenti di P. S. Caligiuri e Toaldi trassero in arresto il diciottenne Tarentino Nicola perchè sorpreso mentre compiva atti di libidine sulla minorenne Pezzolla Francesca di Paolo, di anni 11, da Taranto.

La gente accorsa volevo far giustizia sommario di questo mostro in forma umana.

— Il cav. Bonibroni, nostro sotto-prefetto, partirà in Licenza. Verrà sostituito dal segretario signor Rosa.

La partenza della divisione giapponese.

Napoli, 1 ore 18 (per telefono). — Oggi alle ore 1.30 ha lasciato Napoli per Trieste la divisione giapponese.

Il Sindaco, innanzi che salpasse, ha inviato all'Ammiraglio a bordo del « Tsuikuba » un bronzo copia del Fauno Danzante esistente al Museo nazionale, con una targa in argento che porta la scritta:

Ricordo della Città di Napoli.

Ieri l'amm. Goro, col suo aiutante, si è recato a palazzo S. Giacomo portando due vasi artistici giapponesi montati in argento.

— L'ammiraglio giapponese Ijuin ha diretto al Ministro della marina il seguente dispaccio:

« Nel lasciare ogni questo porto, gratissimo per cordiale accoglienza ricevuta ovunque da me e miei dipendenti durante nostro soggiorno in Italia, porgo V. E. vivissimi ringraziamenti insieme con espressione miei sentimenti sinceri, cordiali.»

Muttiato.

Napoli, 1 ore 18.45 (per telefono). — Ieri a Marcianise il giovane Giuseppe Raffone ha avuto una mano asportata dagli ingranaggi di una trebbiatrice.

Un investimento

Napoli 1, ore 18 (per telefono) — Stamane il treno elettrico della circumvesuviana, proveniente da Pompei si è rallentato per l'investimento un bimbetto in cui erano quattro persone fra cui un bambino di otto anni del dott. Malatesta, la cameriera Giulia Celeco.

Il bambino e la cameriera sono rimasti leggermente feriti: molto gravemente, invece, con commozione cerebrale, è rimasta ferita la cameriera.

Il bimbetto è andato in frantumi.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri per carbone	prov.	ieri
Genova	31 agosto	931	455	—
Venezia	»	396	75	180
Savona	»	245	147	40

Il carico si provede per oggi sullo a Genova e limitato a Venezia e Savona perche giorno festivo.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo dello notizie agrario della seconda decade di agosto:

Le pioggie cadute qua e là non state benefiche, ma non sufficienti.

I danni della siccità si ridscono per ora ad un ricolto scarso di granturco e di barbabietole ed a penuria di foraggi.

La macerazione della canapa si è compiuta quest dapprimo con buon esito.

L'uva è sempre sana, bella ed abbondante; se ne prevede un ottimo raccolto.

Le risaie sono in condizioni promettentissime.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

(8) **Varenzio**, 31. — A Sconovice, si sono messi in sciopero 20,000 minatori, perchè alcuni loro compagni sono stati licenziati.

(8) **Pietroburgo**, 1 — Lo sciopero degli operai delle imprese petrolifere di Baku sta prendendo grandi proporzioni.

Il prefetto ha pregato gli industriali e gli imprenditori d'impedire l'estensione del movimento. Questi giungono che erano impotenti a farlo.

(8) **Anversa**, 1 — Il Comitato dello sciopero ha dichiarato a un giornalista, che a datare da domani, lo sciopero si estenderebbe in modo generale a tutti gli operai del porto ad in special modo ai portatori di carbone e agli operai che maneggiano il minerale.

Contro le Associazioni professionali.

(8) **Copenaghen**, 31. — Il Sindacato patronale ha deciso di prendere ricorso ai tribunale dei probiviri contro le Associazioni professionali che agiscono insieme per la rottura del Concordato del 5 settembre 1899.

Il Sindacato possiede le prove che alcune Associazioni professionali sostennero col loro denaro i falegnami addetti alle costruzioni durante lo sciopero.

(8) **Copenaghen**, 31. — Le Associazioni professionali hanno inviato una lettera al Sindacato patronale, colla quale respingono l'accusa di aver sostenuto con denaro lo sciopero dei falegnami addetti alle costruzioni, ed anzi proclamano contro il *lock-out* generale annunziato dal Sindacato.

ECONOMIA E STATISTICA

Il movimento commerciale di Tangeri.

Nel quarto d'ora presente acquista speciale opportunità le notizie seguenti sul movimento commerciale del porto di Tangeri nel 1903, raccolte dal console inglese White.

Egli calcola che le importazioni approssimative in Tangeri ammontano a 638,378 sterline e le esportazioni a sterline 371,162. In tutto il distretto consolare, il quale comprende anche i porti di Larrache e di Tetuan, le importazioni ammonto a 1,487,838 sterline e le esportazioni a 623,214.

Tali cifre mostrerebbero un lieve aumento in confronto delle corrispondenti per il 1895.

Passando ad esaminare la quota di tale commercio spettante ad ogni nazione si trova che il commercio inglese, quello tedesco e quello spagnuolo segnano un notevole aumento sia all'importazione che all'esportazione; il commercio francese registra un aumento all'esportazione, ma una diminuzione all'importazione mentre quello Austro-ungarico ed il belga indicano un leggiero aumento all'importazione. Il commercio italiano è in diminuzione tanto all'importazione che all'esportazione.

Il benessere importa dal Regno Unito cotoniate, laucrie, the, candele, vasellame, carbone, mobili, coloniali, biscotti, sapone ed olio di cotone.

Dalla Francia importa zucchero, farina, seta, vino, alcool, tabacco, caffè, coloniali, cemento, tegole, mattoni, carta e vasellami.

Dalla Spagna importa frutta e legumi, olio di oliva, vino, alcool, mattoni e cotonate di Catalogna.

L'Italia manda marmo, farina, solfanelli, burro.

Le principali esportazioni dal Marocco sono: pellami (conciati e greggi) bestiame, tabacco, uova, cera, miele, pantofole maomettane, lana naturale, cereali.

Tutte le colonie straniere hanno mostrato una grande attività commerciale nel Marocco durante il 1900 e molti Sindacati, specialmente spagnuoli, vennero formati coll'intento di espandere maggiormente tale movimento.

Nel 1900 entrarono nel porto di Tangeri 1961 navi con una portata di 749,077 tonn.

Lo straordinario sviluppo di Chicago.

In pochi anni la popolazione di Chicago è salita a 2 milioni e mezzo di abitanti, con un aumento medio annuale di oltre 66,000 abitanti.

Siccome nella immensa pianura che circonda il terreno non manca per ingrandire la città, la quale non si trova neppure soffocata da una cinta di fortificazioni murate, è ragionevole credere che la popolazione della metropoli dell'ovest raggiungerà ben presto una cifra ancora più considerevole. Dappertutto si fabbrica con grande rapidità.

Si parla della costruzione di canali che permetterebbero ai vapori e velieri di arrivare facilmente dall'Oceano alla regione dei grandi laghi e raggiungere direttamente Chicago. Il giorno in cui tale progetto fosse realizzato, Chicago, la grande officina degli Stati Uniti e gran centro pure di consumo, diventerebbe un centro d'importazione di primo ordine ed una temibile rivale per Nuova York.

Drammi di terra e di mare.

Un grave disastro automobilistico.

Milano, 1. ore 16 — Stamattina innanzi l'alba, l'automobile 40 H P. condotta dallo *chauffeur* Eitore Apova, di anni 24 da Pinerolo, che aveva con se, oltre il meccanico, il proprietario Marchese Giulio Pallavicini, di Torino, amministratore della Società automobilistica di Aquila e Favet. Guiavo Matteuo di Torino, era giunta fra la stazione di Magenta e quella di Pero, a Nuova Valle, del fitto buio lo *chauffeur* non si avvide della chiusura della sbarra al passaggio a livello: il veicolo giunto a velocità vertiginosa, andò quindi ad infrangere la sbarra e ragiunse il binario mentre passava un treno merci che sfracellò l'automobile, il cui serbatoio di benzina scoppiò.

Lo *chauffeur* salvano, di a. 40, spiro subito. Il marchese Pallavicini fu trasportato all'ospedale di Magenta e vi morì alle 8,30 senza aver ripreso i sensi. Lo chauffeur giace ferito nell'infermeria: il meccanico, meno malconcio, si allontanò terrorizzato.

Nel pomeriggio, in seguito ad un telegramma del Presidente, giunse da Torino, in automobile, la marchesa Pallavicini-Zopita, con l'figlio di due anni.

Ore 19 — Altri particolari, sul disastro automobilistico:

Il casellante, che diede l'allarme e andò poi a prestare i primi soccorsi alle vittime, si trovò di fronte ad uno spettacolo terrificante. Il Malvano ed il Pallavicini con un pezzo della macchina, disciata erano stati trascinati dal treno per oltre 30 metri, lasciando nel tragitto le traccie del loro sangue.

Il Malvano era morto sul colpo: il march. Pallavicini respirava ancora e conserva pietosamente. Lo « chauffeur » era ferito al capo, ma non gravemente.

Sul posto accorse il personale della vicina stazione di Magenta e subito dopo i due feriti ed il cadavere vennero trasportati all'ospedale « Giuseppe Forsorli ».

Il cadavere del Malvano fu deposto nella camera mortuaria, lo « chauffeur » venne portato in un letto della corsia chirurgica ed il march. Pallavicini, che era agonizzante, in una camera separata.

Il direttore dell'Ospedale, dott. Fausto Gelati, cercò con ogni mezzo di salvare il marchese Pallavicini, ma questi spirava, dopo lunga e dolorosa agonia.

Sul suo corpo e su quello del compagno di sventura il medico constatò, oltre diverse contusioni di minor conto, la frattura cranica e lo strittolamento completo delle gambe.

Lo *chauffeur* invece ha riportato delle ustioni al viso provocate dall'incendio della benzina.

Il naufragio del Roburg-Voermann

(8) **Parigi**, 1 — Il « Journal » ha da Madrid: A Las Palmas (Canarie) il rappresentante della Casa tedesca Woerman-Linie ha ricevuto la notizia del naufragio del piroscafo « Robwig-Voerman » nelle coste dell'Africa.

L'equipaggio è salvo. La nave è perduta.

Mercati italiani ed esteri

Cereali

Ad Alessandria frumento del raccolto da 22 a 23,50 al quintale, meliga a 14, segale a 18. A Mortara frumenti duri fini a 23,25 com. a 20,75, teneri bianchi da 24 a 25: francesioni a 16,25 oro a 23, avena a 21,50. A Bergamo granoturco di prima qualità a 16, seconda qualità a 15,50 avena da 21 a 22.

A Ferrara, grani sostenuti da 23 a 23,75, granoni, introitati sulle 15 circa, segale, *calma* da 17 a 17,50, avena sostenuta sulle L. 19. Firenze, grano forte da 24,25 a 25 (franchi in casa), rosso da 23,50 a 24, segale da 18,25 a 19, orzo mondo da 24 a 27, granoturco a 14.

A Forlì frumento nostrano da 24,50 a 22,15 al quintale, granturco nostrano da 16 a 16,50.

A Genova, grani teneri: Alta Italia da 24 a 24,55 al quintale. Grani duri: Sardegna a 25,50, Taganrog da 18 a 18,25, granoni: Napoli da 16,25 a 16,50. Alta Italia a 16,25, avena nazionale da 20,50 a 20,75.

A Milano, frumento nostrano fino da lire 22,50 a 22,90 al quint., buono mercantile da 22,25 a 22,40 veneto e nostrano da 21,25 a 22,25, estero da 27,75 a 28,25 avena nazionale da 19,25 a 19,75.

Risi.

Mercato calmo. Riso carolina eccelsior L. 46, 000 44. 00 42. Canoi 38 Naturale 36. Mezzo riso di Carolina brillato 27, Riso brillato extra Giganto 30, A.A.A. 27, A.A. 25, A. mezzo riso brillato 25, Riso Camolino prima qual. 37, seconda 36, riso naturale extra 12 stelle 35.50, 8 id. 34.50, 6 id. 33.50, 3 id. 32. Mezzo riso canoi 25. Giap. extra brillato 34, Camolino 30, mercantile buono 32, andato 31, i 100 k. a bordo sacco comp.

Agrumi.

Mercato calmo stante la scarsità di arrivi. Prezzi fermi. Limoni di Sicilia da L. 4.50 a 5.50. Aranci di Sorrento 8 a 10 11 tutto la cassa sulla calata Genova.

Zuccheri.

Mercato calmo vendite limitate al consumo, prezzi sostenuti. Raffinati nazion. extra fini pronti fr. 1.32½ detti per consegna aprile a dicem. 1907 a 131.50. Avana chiaro, (imitazione), fr. 129, cristallino barbabietola 128.50: Macfier inglese n. 1. 121.50; nazionale n. 1 pronto e consegna fino a giugno 1908 121 ; 2 118, n. 3 115 il quint. sul vagone in Raffineria.

Vini

Alla calma la seguito il ribasso: e tale si verifica la posizione del mercato vinicolo di Genova.

Le poche qualità di una discreta richiesta non si offerte che già perrengono di vini amari, fanno sperare in prezzi convenienti per il consumatore.

Riposto da L. 20 a 22, Gallipoli da 26 a 30, Barletta da 30 a 32, Francia (schiavo) da 19 a 20, Santa Maura (id.) da 20 a 21 per 100 chilo sul dazio allo sbarco, o dai porto.

Canape

A Ferrara canape sostenuta, ma mercato senza affari per le esagerate pretese dei venditori.

A Napoli situazione sempre molto difficile; le operazioni del nuovo raccolto procedono assai lentamente causa la scarsezza della mano d'opera. Pochi affari e prezzi sempre fermissimi con tendenza all'aumento.

A Ferrara canapa domandata da da L. 95 a 98 al quintale.

A Napoli primo Passano extra *extra* a 103 al quintale, primo Passano vero a 99, primo Marcianise a 92, secondo Passano a 91.

A Padova canapa greggia da 78 a 82 al quintale, depurata da 106 a 110.

A Reggio Emilia canapa (giglio) da 90 a 95 al quintale.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 14,75, chiorato di calce in fusti di legno duro 4°/₀, chlorato di potassa in barili da 50 chili 77, solfato di rame 1ª q. 67.—, di ferro 6,50, carbonato ammoniacale 70,— misto rosso L B e C 58.— prussiato di potassa giallo — bicromato di potassa 82.—, id. di soda 98,60, soda caustica bianca 60/62 L. 22,25 id. 70/72 L. 24,75, id. 76/77 L. 26,60.

Allume di rocca in pezzi 15, in polvere 16,25, stirato di soda « Cossago » 140° 2 vagoni 11,50 id. 77° 9,75, potassa caustica Montreal — bicarbonato di soda 1½ lana in barili di 50 chili 18,50, borace raffinato in pezzi 40,25 in polvere 42,75 solfato di potassa 24 (q) nero grigio 21,25, id. ammoniacale 1ª q. 108, 2ª 102, magnesia calcinata Patilson in fiocona da 1 lib. 1,25, in latte da 1 lib. 1.10.

Il tutto per cento chili cesto noto s. Genova — spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — *La moglie onesta* di Gianino Antonio Traversi, rappresentata al Malibran di Venezia, dalla Compagnia della Città di Roma, ebbe un successo trionfale.

— Ieri l'altro, a Milano, è stato definitivamente stipulato con Marco Praga il contratto per la rappresentazione della *Nave* di D'Annunzio al nostro Argentina.

Oltre all'anunziato *Mistero* da rappresentarsi nell'antico teatro di Taormina (Albano), il poeta ha promesso di tradurre per la Compagnia della Città di Roma il *Sogno di una notte di estate* di Shakespeare, aitanndo con un'idea da lungo tempo vagheggiata.

— Anche il *Rosmini* del Testoni sarà dato per la prima volta dalla Stabile, e così *I martiri del lavoro* di Gianuizio Antona Traversi, i *Giorni di festa* del Bertolazzi ed i due nuovi lavori del Rocco Galdieri ed uno del Morelli.

Nel triennio 1909-1912 faranno parte della Compagnia due prime attrici che si alterneranno. Direttore rimarrà il Garavaglia.

— L'autore del *Dittatore*, il dramma che si rappresenta attualmente all'Alcazar di Bruxelles, e di cui domani un sunto, è sotto lo pseudonimo di Conrado X. Il signor Le Lasseur, di cui era Comédie Francaise di Parigi fa dare l'ultimo successo un *è propos*, intitolato *Le lacrime di Corneille*.

Lirica — Una nipote del signor Stein l'ex-Presidente della Repubblica boera di Orange, la signorina Lona Williams si è rivelata come cantante al teatro dell'Opera di Leydenburg (Transvaal) dove ha ricordito in pubblico con straordinario successo.

La signorina Lona Williams, che è dotata di una bella voce di contralto, è la prima cantante che abbia studiato il popolo boero, nel quale la coltura musicale non è troppo sviluppata.

Essa conta di recarsi a completare la sua educazione musicale a Parigi e a Londra, perchè spera di divenire una *étoile* dei teatri europei.

— Il tenore Casanzan, nativo di Bayonne, e noto favorevolmente anche a Roma, è stato scritturato per la prossima stagione dal celebre impresario Hammerstein. Egli riceverà 250,000 franchi per ogni stagione di cinque mesi.

L'impresario si lusinga che egli possa rivalegrare con Milano. Il quale, come è noto, è stato scritturato alla Metropolitan Opera House dall'impresario Conried.

Concerti — A Dieppe ha esordito con grande successo in un concerto la giovane cantante signorina Edith Laya, che era già stata accolta con entusiasmo ad Ostenda.

La signorina Edith Laya, che è ramena, seduce con un fascino strano, la sua voce è calda, di un bel metallo e di grande estensione.

Ha cantato con un'arie finissima le arie di *Suzanne* e del *Cherubin* di Mozart.

Tutti i critici sono unanimi nel predire alla giovane artista un brillante avvenire.

Musica sacra — Si annunzia che don Lorenzo Perosi ha terminato nella sua villeggiatura a Fracchia il suo oratorio, cui ha posto il titolo *Anima*.

Arte — Scrivono da Bruxelles al « Tempo » che in quel Museo di pittura è stata constatata la deteriorazione di due opere importanti.

Un gran quadro di Leon Frédéric, simboleggiante le vite dei contadini in tutte le epoche, è stato bucato; d'ignoto parte un pannello decorativo di Constant, *La Semeuse Aide Vi Guerrero* porta una spaccatura di quindici centimetri.

Si ricerca se queste deterioramenti sono dovute a negligenza o a malevolenza.

Varie — La bella Otero, per la prossima rappresentazione al teatro Marigny, ha bisogno d'una scimmia. Ha pregato parecchi giornali di pubblicare questo desiderio il popolo dei lettori. Le regalerà dei bellissimi spagnuoli. Le regalerà dei bellissimi spagnuoli vorrebbe inoltre che questa scimmia fosse, sono sue parole, « di bella costituzione e molto docile ». La bella Otero ha ragione, è molto difficile trovare una donna della scimmia ». Ella la desidera *a due*, sul quadrumano che addestrerà appositamente a tale scopo!

La commemorazione di Giacosa.

Milano, 1, ore 15. — Ricorrendo domani l'anniversario della morte di Giacosa, oggi il conte Broglio, direttore del teatro Manzoni, e il capocomico della Compagnia Della Guardia si sono recati a Parella per deporre una corona di bronzo, fatta fondere per sottoscrizione degli artisti drammatici.

Esposizioni e Congressi

Congresso di statistica.

(8) **Copenaghen**, 31. — Il Congresso internazionale di statistica si è chiuso oggi. Il prossimo Congresso sarà tenuto a Parigi.

Esposizione d'arte italiana.

(8) **Parigi** 31. — Nel pomeriggio, nelle serre della « Ville de Paris » al Cours la Reine, alla presenza dei membri dell'Ambasciata italiana, è stata inaugurata una Esposizione delle opere di Segantini, di Previati e di Fornara e di 15 altri fra pittori e incisori. Vi è pure una sezione di scultura in cui trionfano i lavori di Bugoni.

L'Esposizione è stata organizzata dal Duca Melzi di Eril, presidente della Società Dante Alighieri

Sports

Le corse di Milano.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Milano (San Siro) 1, ore 17. — Oggi prima giornata della riunione di Autunno, assiste alle corse un pubblico numeroso.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Lambro. L. 1500 delle quali 300 al secondo. M. 2100. Isc. 3.

Corrono tre. Arriva 1. Dilla (Sir Rholand) per tre lunghezze.

Seconda corsa — Premio Nord (corsa a vendere. — L. 1500 delle quali 200 al secondo. Metri 1000. Isc. 3.

Corrono sette. Arriva prima Pisciana (principio di Delielia) per un quarto di lunghezza ma risulta deficiente nel peso quindi squalificata.

Ordine di qualificazione 1. Girvelco (Rhasa Alchisa), che rimane invenduta — 2. Camandra (E. F. Bocconi) — 3. Amena (prine. Doria-Pamphili).

Terza corsa — Premio dei Laghi — L. 2000 delle quali 300 al secondo — M. 1600 — Isc. 11.

Corrono sove. Arrivano 1. Miss Masham (Federico Tesio); 2. Serena (prine. Doria Pamphili); 3. Pizzardone (Bruno Lido Gnastalla).

Quarta corsa — Premio Monza (*handicap* di secondeste) — L. 5000, delle quali 700 al secondo e 200 al terzo — M. 1600 — Isc. 8.

Corrono tutti gli iscritti.

Arrivano 1. Bonetto (G. M. Guerrini); 2. Bugiada (Razza Volta); 3. Dardania (E. F. Bocconi).

Feste sportive a Perugia

(Nostro dispaccio particolare)

(8) **Perugia**, 1, ore 17.30 — Un corteo delle Società militari e civili, con venti bandiere, con venti bandiere, con musiche e con Corpi armati del Comune, si è recato ad inaugurare la Gara nazionale del tiro a segno.

Parlarono il Prefetto, che sparò il primo colpo, ed il Presidente del tiro a segno.

Sono convenute da fuori 30 sezioni di tiro a segno.

La gara di velocità è stata vinta dal sig. Tini, detentore del campionato nazionale 1907.

Oggi al velodromo Lupattelli, un corso ginnastico internazionale, dove 25 squadre convenute svolgeranno gare di squadre e gare speciali.

Stasera vi saranno i saggi collettivi, poi a tarda ora la premiazione.

Al convegno degli « Andaces » intervennero circa un centinaio di ciclisti da Roma, da Firenze, da Pontassieve, da Spoleto, da Rieti e Terni.

Il Municipio ha offerto un rinfresco.

Perugia, 1. ore 20,5. — Dopo vari esercizi collettivi, che furono acclamati dalla folla, e che furono eseguiti da 150 ginnasti, sotto la guida della Federazione ginnastica, dalla tribuna delle autorità, chiuse il concorso salutando i ginnasti di Perugia. Il presidente della Società locale ringraziò il Prefetto Benucci, presidente della Giunta, ha quindi iniziato la lettura delle premiazioni.

Le Società premiate ottiano applaudite dalle diecimila persone radunate nel vasto circo.

Audax Italiano.

Sabato, alle 16, partirono alla volta di Perugia i soci della Società Romana dell'Audax che presero parte a quel Convegno.

La numerosa carovana era così composta:

Direttori di marcia: Grassi avv. Alfonso e Lucci Eugenio — ispettore: Venti cap. Lorenzo.

1ª squadra - Rotoli Pietro (capo squadra), Cecarri Umberto, Olivieri Alessio, Panzoni Emilio, Della Porta Alfredo.

2ª squadra - Abbina Ugo (capo squadra), Alberti Adolfo, Collomossi Arturo, Gerardi Umberto, Valentini Guido.

3ª squadra — Pucci Ruggero (capo squadra), Coppetti Oreste, Fedeli Germano, Pienti Antonio, Togni Gioschchino, Cosi Riccardo.

1ª squadra — Negrini Primo (capo squadra), Balestri Eugenio, Bonetti Costantino, Bolognesi Gino, Travaglini Augusto, Dossi Guido.

5ª squadra — De Molli Edoardo (capo squadra), Alberti Ettore, Ippoliti Venti Pasq., Lorenzo.

Manno, De Santis Romeo, Sacchi Carlo.

Viaggiarono tutta la notte per Rieti, Terni, Todi ed arrivarono ieri mattina alle ore 10 a Perugia, dopo aver percorso 212 chilometri.

LE CORSE EI BRESCIA.

Per la « Coppa Florio. »

(8) **Brescia**, 1. — Le tribune sono affollatissime. L'animazione è enorme sin dalle 4 di stamane.

Il tempo è semicoperto.

Le partenze per la corsa automobilistica della « Coppa Florio » avranno cominciate alle 5,30 e si sono effettuate senza incidenti.

Soltanto Anderloni, pilotante una *Bianchi*, si è fermato dopo cento metri di fronte al legno delegato per Milano-Venezia, ma la ripresa la scorse dieci minuti dopo.

Gli accidenti nella corsa.

(8) **Brescia**, 1. — Giunge telegraficamente da Castiglione delle Stiviere la notizia che alla macchina *Rapid* pilotata da Primavesi si è piegato l'albero anteriore, sicchè non può continuare la corsa.

La strada è libera. Nessun ferito.

— Il giunto da Lonato un telegramma annunziante la caduta di una macchina dal ponte che passa sopra la ferrovia.

Si ignora quale sia la vettura caduta.

A Castiglione delle Stiviere vi è stata una collisione fra la « Gaggenau » di Hieronimus ed un'altra vettura, di cui non si conosce il nome, che ha proseguito la corsa.

La vettura « Gaggenau » è avariata. Il conduttore è ferito all'occo nasale ed è stato soccorso prontamente.

La macchina si è ritirata.

Visino a San Polo, De Martino conduceute una « Brixia Zust » è precipitato in un fosso, rompendo due parocarri, ed è rimasto morto. Sembra che la sciagura sia avvenuta a causa della rottura del lo sterzo, che fere perdere la direzione alla macchina.

Il meccanico Beghin è leggermente ferito.

(8) **Brescia**, 1 — Le condizioni del meccanista Beghin sono invariate. Esso presenta gravi contusioni, ma per ora non vi sono fenomeni di commozione cerebrale.

I risultati.

(8) **Brescia**, 1 — Ecco i risultati della Corsa per la Coppa Florio.

1° **Nicola** su *Isotta Fraschini* che compì l'intero circuito in ore 4, 32'. 53".

2° **Ramsay** su *Benz* in 4h. 49'. 49".

3° **Hearlot** su *Benz* in 5h. 57'. 47".

4° **Trucco** su *Isotta Fraschini* in 5h. 5'. 36".

5° **Tienlin** su *Rochet Schneider* in 5h. 6'. 55".

6° **Vitton** su *Rochet Schneider* in 5h. 7'. 25".

7° **Demogeot** su *Darracq* 5 ore, 10'.43".

8° **Airoldi** su *Darracq* 5 ore 12'. 12".

9° **Masarati** su *Bianchi* 5 ore 17' 15".

10° **Fritz Held** su *Benz* 5 ore 17' 17".

11° **Piccoli** su *Gaggenau* 5 ore 51'. 19"

12° **Piccioni** su *Junior* 5 ore 53'. 37".

13° **Genge** su *Wolsit* 5 ore 54'. 23".

14° **Galliano** su *Rapid* 6 ore, 57'.

(8) **Brescia**, 1 — Alla Corsa per la Coppa Florio ha assistito la Principessa Letizia, ricevuta al suo arrivo dall'on. senatore Bettoni e dalle autorità.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5 — *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **23,33**.

I due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **12,35**

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, hit-salon, wagon-ristaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tra volta in settimana — Limiti' meridiani e sabato, parte da Parigi alle **20,30** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **18,55** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il martedì, giovedì e domenica, alle **16,25** parte da Venezia e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Per l'uccisione dell'avvocato Bianchi.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Perugia, 1 — Guido Casale, uccisore dell'avv. Bianchi, è stato rinviato allo Assise di Aquila per legittima suspicione, avanzata dalla difesa di Tommaso Scotelli, costituito per spaccio coscientie di cambiali false.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

I lavori per le linee tramviarie.

Procedono alacremente per parte della Società Romana Tramvays-Omnibus i lavori per l'impianto dei nuovi binari, approfittando della buona stagione nella quale l'assestamento degli impianti riesce più celere e facile e il movimento cittadino è meno intenso.

Già il primo tronco di via Nazionale è stato completamente rinnovato con rotaie pesantissime di 35 ch. al metro.

I raddoppi di via Gioberti, via Carlo Alberto, via delle Sostruzioni e Giovanni Lanza sono pure molto inoltrati, ed è completato quello al Viale del Re.

A questo proposito per accordi intervenuti con le Ferrovie dello Stato si è introdotta una variante, assai opportuna, al tracciato nel piazzale della stazione di Trastevere: lo spostamento cioè di binari verso il fabbricato della stazione per risparmiare ai passeggeri l'attraversamento dell'intero piazzale che, essendo sterrato, specialmente nell'inverno, riesce assai fastidioso.

L'asse dei binari venne poi collocato in linea con quello del viale che condurrà alla nuova stazione, onde attivare il prolungamento appena la strada sarà pronta.

In questi giorni si imprenderà anche la posa dei binari pel prolungamento della linea di San Pietro, essendo tutto il materiale a piè d'opera.

E sta bene.

A proposito di tali lavori sarebbe peraltro opportuno che nel prossimo rinnovamento dei binari in piazza Venezia si provvedesse alla sistemazione della stazione in una forma più rispondente ai nuovi bisogni e all'aumento del traffico sulle molteplici linee che vi affluiscono.

Dopo la costruzione del palazzo delle assicurazioni il movimento di piazza Venezia non è certamente più quello di una volta. Si rende quindi necessario provvedere a quanto valga ad allontanare i binari dai marciapiedi sempre affollatissimi e per quanto potesse essere possibile, a facilitare il movimento delle vetture tramviarie, migliorando e semplificando gli accessi alla stazione.

Questi provvedimenti rientrano nelle facoltà del R. Commissario, poichè non avrebbero altro scopo che quello di migliorare il funzionamento del servizio nel pubblico interesse.

Altrettanto sarebbe desiderabile per la stazione di S. Silvestro, il cui *sfollamento* da lungo tempo s'impone, data specialmente l'angustia dello spazio disponibile: ma purtroppo per correre dietro ai grandi progetti si è finito per perdere di vista le esigenze immediate che hanno pure tanta importanza. E così mentre si corre sempre dietro al miglioramento dell'esercizio, si nega d'altra parte il modo di poter procedere a riforme sostanziali per non compromettere l'esistente!

Ora poichè la Società Romana si è accinta a migliorare notevolmente i propri impianti non sembra a noi che sia il caso di suscitare ostacoli per l'applicazione di tutti quei provvedimenti che possono rispondere ad uno scopo pratico ed utile. La nuova Amministrazione M.le dirà se ed in qual modo intende procedere all'ampliamento di questo importantissimo servizio pubblico, intanto sulla base dei capitolati e delle convenzioni esistenti molto si potrebbe conseguire per rendere più facile l'esercizio. Ma la Società Romana con la fine dell'anno potrà mettere in esercizio altre 40 vetture nuove di ottima costruzione, resa necessaria dal continuo sviluppo del traffico su quelle linee: ma come si potrebbe assicurare un miglioramento del servizio se all'aumento dei materiale circolante non corrisponderà un razionale aumento della potenzialità delle stazioni e delle linee, quali il traffico più specialmente affluisce rendendo più rapido il loro sfollamento?

Questi provvedimenti ce che nulla hanno da vedere con le nuove concessioni — si rendono indispensabili e noi ci auguriamo che il R. Commissario nel pubblico interesse voglia farne argomento di esame e di studi.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Ferrata, Prefetto della S. C. dei Vescovi e Regolari ed alcune distinte persone italiane e straniere.

Il Congresso fra i dipendenti dai Comuni d'Italia. — Ieri mattina nel *foyer* del teatro Argentina ha avuto luogo, alla presenza di autorità ed invit

mercose signore. Tra gli intervenuti notiamo l'on. Morgari e gli ex consiglieri comunali: avv. Mesccio Ruini, Quartieroni, Sereni, Romolo Sabatini, Caselli, Giuliani ecc.

Alle 10.30 sorge per primo a parlare il sig. Pio il benemerito segretario generale del Comitato ordinatore, il quale con belle parole presenta all'uditorio l'avv. cav. Caselli che rappresenta il R. Commissario, comm. Salvarezza.

Salutato da vivi applausi il cav. Caselli si dice lieto di recare il saluto del R. Commissario, cui precedenti gravi impegni hanno impedito di assistere a questa seduta inaugurale del Congresso.

Ringrazia i convenuti per aver aderito all'invito loro rivolto dal collegio di Roma, e dice che in Roma, alle cui istituzioni è dovuto il glorioso risorgimento dei nostri Comuni e la splendida restaurazione delle libertà municipali, questo Congresso deve dimostrare la perfetta rispondenza di intendimenti e la promessa degli impiegati di una collaborazione feconda per una più larga e più feconda vita municipale, che risponda alle nuove ed alle numerose esigenze sociali.

Ogni Congresso — egli dice — segna una pietra miliare nel cammino della civiltà e del progresso, e voi avete voluto, con cortese pensiero, che il nome di Roma fosse impresso anche su di questi segnacoli del progresso, avete voluto associare al nome di Roma il frutto delle vostre ponderose discussioni, delle saggie vostre decisioni.

Il cav. Caselli termina augurando che questo Congresso cesano ancora più raffrontati i vincoli fraterni che uniscono tra di loro i funzionari e dipendenti dai vari Comuni d'Italia nello interesse del bene generale.

Ripetuti applausi coronarono la chiusa del discorso del cav. Caselli.

Terminati gli applausi sorge a parlare il signor Ercole Bonanni, il quale si dice lieto di porgere il saluto del Comitato ordinatore ed il ringraziamento vivissimo agli intervenuti da ogni parte nella Roma eterna, in cui ogni simbolo di gloria, sorge maestoso il Campidoglio. Ringrazia il Presidente onorario comm. Salvarezza che nella sua veste di R. Commissario ha dato prova di squisita cortesia facilitando i preparativi di questo importante convegno, che sarà segnacolo di pace, di concordia e di trionfo per la grande famiglia dei dipendenti dai Comuni.

Accenna all'opera dei passati Congressi. Dopo aver rilevato come le classi lavoratrici sentano il bisogno di emergere e di migliorare le condizioni morali ed economiche di loro esistenza, accenna ai tempi più difficili della vita, conclude augurando che uniti da vincoli di fratellanza e di solidarietà si possa lavorare tutti per uno, uno per tutti! Il discorso del signor Bonanni viene calorosamente applaudito.

Seguono altri discorsi ed i saluti che recano i delegati delle varie Associazioni e tra di essi i signori Giliardi di Milano, Cavalcabò di Roma, ing. Soliani per i dazieri di Milano, Falcioni e Binaldelli di Firenze, avv. Cesto di Piacenza, Micoli di Milano, Del Seccaro, Menin ed in ultimo l'on. Morgari e l'avv. Giuliani.

Alle 12 terminata la seduta i congressisti si riversano nella sala ove viene servito dalla Ditta Gilli e Bezzola un sontuoso rinfresco offerto dal R. Commissario.

Seduta pomeridiana — Si apre alle 14, presiede dal sig. Ercole Bonanni, e subito il segretario Fasanelli dà comunicazione all'assemblea delle lettere e dei telegrammi di adesione che sono numerosissimi.

Dopo la verifica dei poteri si passa all'elezione della presidenza.

La discussione che ne segue si fa lunga e animatissima, partecipandevi numerosi oratori, tra cui i sigg. Fasanelli, Bonanni, avv. Marabini, Bianchi, Colombo, Tonelli, Tombari, Ernovi Antonino ed altri.

Infine per acclamazione vengono eletti:

Ambrogio Meloni, presidente — Ercole Del Seccaro, Andrea Puglisi e Guido Galeffi, vicepresidenti.

A segretari: Umberto Stefani e Alfredo Schiavetti.

In questo momento entrano nell'aula vivissimi applausi gli avv. Giuliani e Sansoni.

Dopo le elezioni delle cariche la seduta viene levata.

La conferenza Pandozzi. — Ieri mattina alla Casa del Popolo l'ex-parroco Attilio Pandozzi di Marino ha tenuto il solito suo discorso della domenica per l'annunziata conferenza anticlericale. Egli fu in vari punti applaudito. Alle 11 e marzo la conferenza ebbe termine e gli intervenuti al conto dell'Inno di Garibaldi e dell'Inno terminarono e gridando: abbasso il Vaticano! si allontanarono per opposte direzioni, fischiando innanzi alle chiese ed insultando le persone che vi uscivano.

Non si ebbe però a deplorare alcun incovveniente per l'accurato servizio di P. S.

Nel pomeriggio l'ex-parroco si è recato al Circolo Giordano Bruno, ove gli fu offerto un vino d'onore.

L'inaugurazione d'un concorso internazionale. — Nel grandioso locale dell'Esposizione Agraria, in Campo Boario, sabato, ebbe luogo l'inaugurazione di un concorso internazionale di birra, e nazionale di vini bianchi leggieri e bevande estive.

Alle ore 17.30, il presidente del Comitato, on. Valle, aprirà insieme al rappresentante il Ministero d'Agricoltura, comm. Barbarisi, al cav. Casini rappresentante del Comune di Roma e al cav. Cocner rappresentante la nostra Camera di Commercio.

L'on. Valle, inoltre, invierà a moltissimi invitati, pronunzio un discorso inaugurale trattegniando lo scopo di questo concorso ed i vantaggi che esso potrà recare.

Dopo brevi e applauditi parole del comm. Barbarisi, si dichiarò aperto il concorso.

Dalle Ditte concorrenti fu offerto un rinfresco a tutti gli invitati.

Oggetti smarriti. — Elenco degli oggetti ritrovati e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 24 al 31 agosto 1907.

Foglio stampato per passatempo — congedo illimitato di Berti T. — sei chiavi con anello di ferro — cartellino di colore bianco con la parola manico dritto con punta di madreperla — anello di metallo giallo con piastra rossastra — fazzoletto con un ventaglio, un portamonete con 40 centesimi — una borsetta con cilo e lustrini. — glacea di panno in cattivo stato con fodera turchina — orologio di metallo giallo con una piastrina verde e mezzelettere di metallo — cartellino bianco con iniziale bianche, ventaglio di velo bianco con merlette pure bianco, occhialino con manico di tartaruga — due chiavi femmine con anello — ombrello di seta diritto con manico felicio di panno senzo con collo di velluto e targhetta del sarto Foà — libretto Cassa di risparmio postale intestato a Cesarini Ugo — diversi cartoncini (femmine e 2 americane) con anello e gancio — carte diverse della Società del gas e due lettere a nome di Gramaccini e Giusco — libretto della scuola serale tenuta dalla maestra Silvestrini A. — piuma di ferro — ombrellino seta bianca in cattivo stato con manico di metallo bianco — portamonete di pelle rossastra con 35 centesimi.

La morte del sen. Sacci. — Ieri è morto a Frascati il senatore Emilio Sacci, avvocato generale militare presso il Tribunale supremo di guerra e marina.

Furono telegraficamente chiamati, al letto del moribondo, il cognato generale Frigerio e la sorella.

La salma dell'estinto verrà trasportata a Roma, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Viaggi nella Svizzera — Alle persone che per diporto o per affari devono recarsi in Svizzera raccomandiamo i biglietti di abbonamento, che si acquistano pur noi ke successuali della Ditta Gondrand, e che sono utilissimi.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 52-37 - Ammin. 52-34

Le prime armi — Ieri alle 12, al Commissariato del Viminale si presentò il carbonaio Costantino Cesari, negoziante in via Manin 26, denunziando che gli erano state rubate 145 lire in argento che teneva nascoste in un involto sotto al sacco di carbone.

Denunziò anche come sospette autore del furto il minorenne Amedeo Mandrelli, abitante in via Principe Amedeo 81.

Il vice-Commissario cav. Fantinelli arrestò il Mandrelli, il quale assai di aver rubato il denaro ad istigazione di un altro ragazzo a nome Giulio, di 11 anni.

Indossò al Mandrelli, che fu trattenuto in arresto, furono sequestrate 97 lire.

Si intrinsero indagini per l'identificazione e l'arresto del compagno.

Sorpresa in una casa da giuoco — Il commissario della guardia Cassano Mario, ieri alle 18.45, fece una sorpresa nella casa da giuoco in via del Leone 19, tenuta dal noto Baccarini Roberto.

Vi trovò tre persone, mentre altri stavano per entrare.

Dopo una perquisizione, in seguito alla quale non si rinvenne pure un centesimo, si arrestarono intrattanto i seguenti soggetti che dalle loro giacchi, dove si trovarono dei tavoli banali per la roulette, fanno a sospettare, anzi ed altro, affinchè l'autorità giudiziaria, accedendo sul luogo, possa constatare l'esistenza di una casa.

Furto. — Al Commissariato dell'Esquilino, al vice-commissario di Trevi, dott. Falqui, arrestò le Battilani sequestrandole L. 12,85

Scampato il colpello. — Per ragioni d'interesse, il fornaciaio Nazzareno Santarelli, di anni 25, ab. in via Leone IV, 109, venne ieri sera a lite, nella stessa via col fornaciaio Attilio Sernati.

Questi con un coltello lo ferì alla lesta. Il ferito, recatosi all'ospedale di S. Spirito, fu dichiarato guaribile in 10 g.

Arresto — Per latitivo di furto, gli agenti di P. S. di S. Lorenzo hanno arrestato Domenico Bettarelli di anni 52, dimorante in una capanna di legno presso il Tempietto al Viale Margherita.

Ferimento al Mattatoio — Alle 16.45 di ieri, il bovaro Mostichieri Pasquale di anni 44, abitante in via Alessandro Volta 33, nel « buffet » del campo boario, al Mattatoio, fu ferito con una coltellata alla regione retroauricolare sinistra, da un tale detto il « ragazzino », perchè il Mostichieri non si era intromesso a difendere due suoi compagni di lavoro che questionavano in quel punto.

Il feritore non è stato ancora arrestato.

Caduta fatale — Il ispettore Cesarini Ferdinando di anni 56, abitante in via degli Incoronati 8, cadde in via Becca della Verità scivolò e, nella caduta, riportò la frattura completa sopra malleolare della gamba sinistra.

Trasportato all'ospedale della Consolazione fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

Un antaidio a Villa Umberto — Alle ore 11,15 di ieri a Villa Umberto fu guardia municipale Gaudino Alfonso nè un colpo di arma da fuoco.

Recatosi verso quella direzione, rinvenne un giovane di circa 25 anni che si dibatteva in gli spasimi della morte in seguito ad un colpo di rivoltella che si era tirato in direzione del cuore.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dopo poco, senza aver pronunciato parola, moriva.

Indosso gli fu trovata una cartolina illustrata indirizzata a Luigi Monterubianesi, presso la rivendita speciale di tabacchi in piazza Sciarra e firmata Luigi Grassi.

Da informazioni assunte ci risulta che il disgraziato suicida si chiama appunto Monterubianesi Luigi, di anni 25, abitante in via Sardegna.

Fino dal 1902 fu occupato nella suddetta rivendita speciale di tabacchi in piazza Sciarra.

Fu sempre un ottimo giovane. Sulle cause che lo hanno spinto al triste passo nulla si è potuto sapere.

Vigilate i bambini! — Nella propria abitazione in via Mazzini 18, ieri alle 13, la bambina Adele Ristotti di anni 4, bevve, per sbaglio, del petrolio. Trasportato a S. Antonio i sanitari si riserbarono il giudizio.

Investimento — Ieri mattina, sul piazzale della Stazione, il veturino Tommaso Gasperi di anni 47, abitante in via Principe Amedeo 65, fu investito da una vettura, il cui conducente rimase sconosciuto.

Riportò contusioni giudicata a S. Antonio guaribile in 15 giorni.

Carezze coniugali — Nella propria vigna, in via della Vardellina 13, Amelia Mirri maritata a Crescimbeni Romeo, d'anni 31, ieri, non avendo potuto preparare la cena al marito, per avere accolto ad altri lavori impellenti, fu da questo bastonata, riportando, delle contusioni, con frattura al braccio sinistro che all'Ospedale della Consolazione furono dichiarate guaribili in 10 g.

La povera donna, alla guardia di servizio dell'ospedale, raccontò che il marito soleva di percuoterla spessissimo con pugni, calci e bastonate.

Il Crescimbeni, per tema di essere arrestato, partì per Marino.

La disgrazia d'una sartina. — Alle 9 di ieri la sartina Ciselli Bianca d'anni 14, abitante al vicolo del Gonfalone 29, per il sovverchio peso del corpo cadde sopra un muro e riportò ferita del corpo contusa alla regione perioneale, che all'ospedale di S. Spirito fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Disgrazia in cornuce. — Ieri il ferroviario Bartolomucci Giovanni, abitante in via Candia 43, nella fornace Bolognesi, camminando sopra una palanca, si ferì con un chiodo sporgente alla testa del tavole, riportando una contusione alla pianta del piede sinistro.

Fu medicato all'ospedale di S. Spirito, e dichiarato guaribile in 7 giorni.

Ciclista investitore. — In via Borgo Nuovo ieri, Perilli Maria d'anni 20, abitante in via Borgo Vittorio 92, nell'attraversare la strada fu investita da un ciclista rimasto sconosciuto.

La povera donna, che nella caduta riportò contusioni ed escoriazioni al braccio sinistro, fu all'ospedale di Santo Spirito dichiarata guaribile in 10 giorni.

Una ribelle. — Alle 24 della sette scorsa, la guardia della brigata Monti, Ambrogio Salvatore, nell'accompagnare in camera di sicurezza Imperia Vitelli, donna di facili costumi, arrestata poco prima, fu fatto segno a ribellione da parte della stessa Vitelli, che le diede ferite produrrendogli escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Disgrazia in via de' Gracchi. — Ieri, in via de' Gracchi, il carrettiere Ricci Adolfo, d'anni 22, abitante in via Pompeo 55, nel mettere una catena sul proprio carro, si produsse una contusione al piede sinistro, per cui all'ospedale di S. Spirito fu dichiarato guaribile in 8 giorni.

In piazza della Stazione (fatto arrivi) il concerto Esquilino suonerà questa sera dalle ore 19 alle 22.

1. Pattacrotta - « Marzia » militare.
2. Strauss - « I canti sul Meno » Walzer.
3. Herold - Sinfonia « Zampa ».
4. Verdi - Gran terzetto - « I Lombardi ».
5. Meyerbeer - Fantasia « Roberto il Diavolo ».
7. Frosali - Fantasia per trombone.
8. Verdi - Atto I « Traviata ».
9. Pasco doppio sinfonico « I Diavoli Verdi ».

MORTE DI PIETA.

Martedì 3 settem. 1907 — Le 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati fi 19 novembre 1906 fino alla polizza n. 2258600.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati 1° dicembre fino alla polizza n. 2358000.

Si pagano i resti dei pegni vendinti nelle altre Custodie 15 e 2ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n° 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 2 saranno esposti i pegni ad oggetti preziosi appartenenti alla prescrizione di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni d oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'interesse indentico a quello sulle prestanze su pegno.

Credeva la sua malattia cronica

Le Pillole Pink l'hanno guarita

Sono quattro si scrive il signor Angior Luigi, Maestro in bastiglie e Assessore comunale Via Nazionale, n° 31. Nocino, Prov. di Cuneo.

« Credevo, in fede mia, che la mia malattia di stomaco fosse cronica. Erano cinque anni che soffrivo e che i rimedi non mi facevano nulla, la mia opinione era dunque ben fondata. Soffrivo sempre, non mangiavo quasi più; del tutto avevo perduto l'appetito e la privazione del cibo non mi dava noia, ma m'indeboliva assai. Le mie digestioni erano pessime. Il poco che mangiavo lentamente e dolorosamente, soffrivo contrazioni di stomaco, violentissime, prima e dopo il pasto. Il mio indebolimento era divenuto sì grande che spesso avevo emicranie, sfortunatamente. Vertigini. Sentivo di non aver molto sangue nelle vene, perchè avevo molto freddo alle mani e ai piedi, e, perfino durante i calori, ero freddoloso.

Signor Angior Luigi.

Mi credevo dunque condannato a soffrire sempre di stomaco, quando le Pillole Pink vennero a dimostrarmi quale era il mio errore. Dietro istanza di parecchi persone che mi vantavano gli squisiti effetti di questo medicamento, mi decisi a prendere le Pillole Pink.

Esse mi diedero subito un sensibile miglioramento, percettibilmente di digerire senza sofferenze e con profitto. Subito ricuperai un buon appetito e traendo miglior profitto dal cibo ricuperai rapidamente le forze. Provai una grande sensazione di benessere. Il mio sangue circolava meglio, più rapidamente nelle vene. Mi sentivo assai meglio. Le Pillole Pink mi hanno guarito. » La malattia di stomaco non può essere cronica. Se è cronica vuol dire che non si sa curarla, che non si provarono le Pillole Pink. La malattia di stomaco non è altro che un indebolimento degli organi dello stomaco, indebolimento che concorda con la debolezza generale dell' organismo e con un indebolimento particolare allo stomaco che è una specie di mura. Nei due casi, le Pillole Pink danno ottimi risultati, perchè fanno sparire questo indebolimento. Esse fanno alla stomaco le forze necessarie per fare come si conviene il suo lavoro di digestione. Le Pillole Pink sono pure sovrane contro l'anemia, clorosi, debolezza generale, nevrastenia, spossamento precoce, dolori reumatici.

Sono in vendita in tutte le farmacie, e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 3,50 la scatola. L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

TEATRI DI ROMA.

Roma 1 Settembre 1907.

Nazionale. — Un teatro elegantissimo e gremito ieri, per la prima rappresentazione della Compagnia Angelini.

Il *Duchino* fu interpretato con molta cura e gli artisti riscossero vivi applausi.

Si distinsero la signora Gattini, un grazioso *Duca di Partenay*, la Scotti, *Duchessa di Chambry*, ed Tani, una *Direttrice* comicissima, e l'Angelini.

Grande successo le speciale del *Professor Bacello*.

Bene i cori e assai decorosa la messa in scena.

Direse lodevolmente il m. La Rosa.

Nel dare spettacoli di oggi *Il Duchino* si ripete.

Quirino — Ieri si è inaugurata la stagione lirica con la *Carmen*.

Il capolavoro di Bizet non ebbe una esecuzione lodevolissima. Anzi il pubblico assai numeroso assistissimo dimostrò visibile malumore di non essere troppo soddisfatto.

Però il maestro Gaetano Scognamiglio ha messo in evidenza la smagliante partitura, dimostrando ancora una volta la sue belle doti di concertatore e direttore, e l'orchestra è stata affiatata e ricca di colorito, specie nell'introduzione dell'ultimo atto che ha valso allo Scognamiglio una viva dimostrazione ed ha avuto l'onore della replica.

Lodevole *Micaela* fu la signora Barone, dalla voce simpatica, scelta e che interpretò la parte con sentimento, meritando spontanee approvazioni nella splendida aria dell'atto terzo, di cui si chiese insistentemente il *bis*.

Bene il *Escamillo* il baritono Sabbi, il quale dovette ripetere l'aria di sortita.

Il tenore Mastrigli non era nei suoi pieni mezzi vocali e la sua interpretazione guadagnerà in efficacia. Ottimo, meno preoccupato del pubblico, potrà acquistare una maggiore padronanza scenica. Del resto egli è artista favorevolmente noto e sarà facilmente perdonati una riviscita.

Maschevole fu la signora Emma Longhi nella parte di *Carmen* per la voce debolissima nel registro acuto e medio e per la poca pratica nell'eseguire le caratteristiche danze. Non sempre padrona della scena, rese con poca drammaticità la figura della protagonista. Invece fu ammirata per le note basse, segnatamente nella scena delle carte e terzo atto.

Eccellente *capitano* il basso Amedeo Maria Besi, nè vanno dimenticati la Marsoni (Frasquita), la Cossi (Mercedes), Amici (*Remendado*) ed Olimpi Carlo (Zuniga).

Diresse i cori diretti dal maestro Papa. Decorosa la messa in scena.

Questa sera che nelle repliche successive, l'esecuzione di questa popolare opera che ha riscritto ieri di qualche incertezza, possa essere migliore.

Oggi *Carmen* si replica e nella rappresentazione diurna la parte di *Don José* verrà sostenuta dal tenore Bambacioni, quella di *Escamillo* dal baritono Romolo Favani.

Adriano — Oggi due rappresentazioni con *Giulietta e Romeo*.

Manzoni — Numerosi spettatori sono accorsi alla prima della Compagnia permanente della Città di Roma.

La figlia di Jorio, che di replicherà nei due spettacoli di oggi, procurò molte lode agli artisti e specialmente alle Sicoli, alla Cattaneo, all'Acconci, alla Montagna, a Del Conte, a Lombardi, a Poli ecc.

Arena Nazionale — Continua il successo del *trio* Kraya e della *troupe* Denwerin.

Eden — Pieno favore incontrò ieri Nina Dorliac.

Oggi due spettacoli col debutto di Ada Euniller.

Renzo Rossi.

Vero ESTRATTO DI CARNE D'AUSTRALIA

"ARRIGONI"

Concentrato - Puro - Genuino

Il migliore degli estratti

Catalogo gratis **G. Arrigoni e C.** - Genova

Chiederlo nei principali negozi.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE *Tolette la Schiena??*

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ANNO ottenuto e i più benefici effetti, massime « nella cura dell'anemia e debolezza di « ventricolo. » 4

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C.ie Milano

Ultime Notizie

Il regolamento della legge per Roma.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, di concerto coi Ministri del Tesoro, delle Finanze, dei Lavori Pubblici, dell'Istruzione Pubblica, di Agricoltura Industria e Commercio, della Guerra;

Ritenuta la convenienza di deferire ad una speciale Commissione l'incarico di compilare lo schema di regolamento per l'esecuzione della legge 11 luglio 1907, n. 502, portante provvedimenti per la città di Roma;

Decreta: Art. 1. È istituita, all'uopo predetto, una speciale Commissione, così composta:

Salvarezza dott. comm. Cesare, Cons. di Stato, Regio Commissario straordin. per il Comune di Roma, Presidente.

Peano dott. comm. Camillo, Prefetto, in rappr. del Min. dell'Interno.

Zapelloni cav. Federico, ispett. centr. della Ragioneria generale dello Stato;

Abbate dott. comm. Enrico, capo di Div. Min. Finanze;

Tofano avv. comm. Guglielmo, ispett. superiore amm. al Ministero dei Lavori Pubblici;

Sparagna comm. Alfonso, capo Div. al Minist. della Pubbl. Istr;

Cardelli comm. prof. Giuseppe, Direttore dell'insegnamento industriale e commerciale al Ministero di Agr., Ind. e Comm.;

Scio cav. Alberto, colonnello, incaricato delle funzioni di capo Divisione al Min. della Guerra.

Avranno le funzioni di segretario i signori:

Caruso cav. dott. Domenico, primo segretario nell'Amministrazione Centrale dell'Interno — Cecelli cav. Paolo Camillo, segretario nella Amministrazione stessa - Alliata Enrico, segretario di ragioneria nel Minist. del Tesoro.

Proventi dell'Erario.

Nella terza decade di agosto per dazi doganali e diritti marittimi sono state introitate 7,800,000 lire contro L. 7,800,000 cioè l'identico cifra durante l'esercizio finanziario 51,000,000 contro 45,200,950 lire, differenza in più L. 5,809,000.

Il grano introitello nella decade è stato di tonellate 13,119 contro tonn. 12,937 differenza in meno tonn. 182. 12,148 t e, durante l'esercizio tonnellate 101,293 contro tonn. 172,088 differenza in meno tonn. 70,885.

Il granoturco introdotto nella decade è stato di tonn. 2490 contro tonn. 6906 differenza in meno tonn. 4566 : e durante l'esercizio tonn. 14,104 contro tonnellate 36,503 differenza in meno tonnellate 22,399.

Lo zucchero di 2ª el. introdotto nella decade è stato di quint. 3671 contro quint 2900 differenza in più quint. 1930 : e durante l'esercizio quintali 13,823 contro quint. 14,200 differenza in più quintali 1614.

Il petrolio e la benzina introdotti nella decade sono stati di quint. 20,981 contro 12,528 differenza in più quint. 853 ; e durante l'esercizio quintali 57,136 contro quint. 61,529 differenza in più quintali 22,607.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Sonnino (Roma) ed è stato nominato R. Commissario il dott. Giuseppe Cipolla d'Arco.

Ministero Finanze.

Ieri alle 13,10 fece ritorno in Roma l'on. Ministro Lacava.

Ministero Lavori Pubblici

Nuovi lavori.

L'on. Giannirco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori stradali per il compimento imperio di L. 750,000:

Illuminazione elettrica della galleria di Tenda lungo la strada nazionale n. 20 (Cuneo) L. 28750;

ripristino del tronco stradale del tronco della nazionale fra Verzate ed il confine francese (Cuneo) L. 22,950: lavori di completamento, riparazione di danni, maggiori fondazioni lungo il tratto della strada Nazionale Sassuolo - Biobecco (Modena) L. 43,600; costrua. del tronco della provinciale fra il quadrivio della Trazzore per la Sella Milardi e la nazionale Termini-Tacrmina (Palermo) L. 327,000.

Ministero Marina.

Il 5 corr. il capitano commissario Ercole Arcuci imbarcherà sulla r. nave « Napoli » e

Il ministero si riserva di provvedere in seguito alla surrogazione del sig. Arcuci presso la Direzione generale del r. Arsenale del primo dipartimento.

Il 6 corrente sbarcherà dalla r. n. « Morosini » il capitano commissario Francesco Buttaro e farà ritorno al suo dipartimento.

A cura della Società di navigazione a vapore « Napoli » sarà provveduto alla sostituzione del sig. Buttaro sull'antedetto r. nave.

R. nave « Aretusa » giunta a Gibuti il 31 — « Tevere » giunta a Maddalena il 31 — « Garibaldino » partita da Taranto il 31 — « Garofano » partita da Genova e giunta a Napoli il 31 — « Cicloggia » giunta a Livorno il 31 — Rimorchiatore 23 partito da Talomone e giunto a Portovecchio il 31.

Movimento della navigazione.

N. G. L. — Il « Liguria » ha proseguito il 31 da Aden per Bombay, proveniente da Genova e il « Sardegna » proveniente dal Brasile e Genova è giunto il 29 a Barcellona.

Proveniente da Buenos Ayres, giovedì ha transato lo stretto di Gibilterra il « Siena », della Società Italia, diretto a Genova.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 25 al dì 31 Agosto 1907

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nat. da strame	Q.	150 —	160 —
Buoi e vacche da scba	»	135 —	145 —
Buoi e vacche di Maremma	»	140 —	150 —
Vitelli da latte	»	190 —	192 —
Vitelli di campagna	»	160 —	180 —
Pelli di Toscana	paio	5 —	5 50
Pellanche	»	3 50	4 —
Pollastri e Pollanche Valdarno satra	»	6 50	7 —
Pollastri e Pollanche scelti	»	7 —	7 50
Pollastri delle Marche	»	4 50	5 —
Pollanche delle Marche	»	3 50	3 75
Galline	»	3 50	3 75
Pollastri di Perugia	»	4 50	4 50
Galline »	»	3 —	3 50
Pollanche »	»	2 50	3 —
Piccioni	»	1 —	1 50
Gallinelle Faraone	»	7 —	7 50
Capponi	»	7 —	8 —
Anitre	»	7 50	8 —
Gallinaccio vivo	chilo	2 20	2 50
Gallinaccia viva	kg.	2 —	2 20
Gallinaccio macellato	Kg.	2 50	3 —
Gallinaccia macellata	»	2 20	2 50
Prosciutti romani entro dazio	quint.	225 —	225 —
Prosciutti di montagna	»	200 —	200 —
Ventresche	»	140 —	140 —
Guanciali	»	175 —	175 —
Lardi (escluso il pezzame)	»	200 —	200 —
Coteghini e zamponi di Modena	»	230 —	230 —
Cotechini	»	230 —	230 —
Grano tenero pr. roma anno 1.a qual.	quint.	25 50	25 75
» » » 2.a qual.	»	24 —	24 50
Fiore di Farina N. 00	quint.	36 —	37 —
» » » 0	»	34 50	35 50
» » » 1	»	32 —	34 —
» » » 2	»	30 —	31 —
» » » 3	»	28 —	29 —
» » » 3 tenero corso	»	30 50	31 50
Avena stazione Roma 1. qual.	»	18 —	19 25
Avena stazioni diverse 2. q.	»	18 50	19 75
Orzo da birra	»	18 —	19 —
Farinette di granone di Ferentino	»	16 —	16 50
Pasta romana finissima	N. 0	Quint.	—
Pasta »	» 1	53 —	56 —
Pasta »	» 2	48 —	51 —
Pasta »	» 3	45 —	47 —
Crusca	»	13 —	14 —
Cruschelle	»	12 —	13 —
Riso extra Cinese	»	58 —	60 —
Riso Cinese 1. q.	»	48 —	50 —
Riso Cinz 2. q.	»	40 —	42 —
Riso Pagliese	»	38 —	40 —
Riso Giapponese brillato	»	35 —	36 —
Riso novarese 1. q.	»	31 —	32 —
Riso Giapponese	»	31 —	32 —
Nocciole in guscio secche	»	198 —	200 —
Nocciole sgusciate	»	—	—
Datteri	»	—	—
Fagiuoli bianchi di Norcia	»	140 —	150 —
Fagiuoli bianchi 1. q.	»	130 —	140 —
Fagiuolini 2. q.	»	110 —	120 —
Miele centrifugato	»	70 —	70 —
Miele grezzo	»	60 —	60 —
Agnelli di più sotto di Calabria	mille	10 —	35 —
Lanuti di più sotto	»	35 —	35 —
Paglia di 2. prez. a fuoco cons. vag.	quint.	3 50	4 —
Paglia di grano a bocca di macchina	»	3 50	4 —
Caffè Porto Rieco 1. q.	quint.	310 —	310 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	—	—
Caffè Jacmel o Gonaive (S. Domingo)	»	202 —	203 —
Caffè Moka	»	204 —	205 —
Caffè Cheribo	»	204 —	205 —
Caffè Bahia	»	200 —	200 —
Caffè Santos 1. q.	»	—	—
Caffè Santos 2. q.	»	—	—
Caffè Rio	quint.	160 —	165 —
Caffè Rio Superiore	»	200 —	210 —
Burro uso Romano puro	Quint.	270 —	280 —
Burro di Milano 1. q.	»	270 —	280 —
Burro di Milano 2. q.	»	260 —	270 —
Burro di Reggio Emilia	»	240 —	250 —
Formaggio duro a cavallo 1. q.	»	170 —	180 —
Formaggio duro a cavallo 2. q.	»	160 —	170 —
Formaggio di grana	»	220 —	230 —
Formaggio a lavorazione di latteria	quint.	210 —	215 —
Formaggio pecorino romano	»	220 —	230 —
» nuovo salato	»	—	—
Formaggio di terza stagione	»	—	—
Fo maggio Mozzarelle	»	100 —	105 —
» Gorgonzola bianco	»	115 —	120 —
» » rossiccio	»	110 —	115 —
» Mozzarella di bufala	»	110 —	120 —
» Stracchino sabino	»	—	—
Bovara parata dana comprese	mille	75 —	75 —
Vera da conto piccolo	»	60 —	60 —
Bascalari Cappelli	quint.	160 —	200 —
Bascalari Isigna	»	70 —	80 —
Bascalari S. Pietro	quint.	75 —	75 —
Bascalari S. Giovanni	»	60 —	60 —
Tonno in olio in scatole di cerro	»	100 —	180 —

Il Presidente
della Sezione Sindacale dei Mediatori di merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI.

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Informazioni estere.

CORRIERE AUSTRIACO.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Vienna 1, ore 11.30 — I circoli bene informati non sanno affatto che l'abolizione dei tribunali misti in Egitto avrebbe formato oggetto di conversazioni nella visita di Eduardo VII ad Ischi.

La riapertura della Camera austriaca è annunziata per la metà di ottobre.

— I circoli politici parlano della probabilità di una decomposizione del Gabinetto Beck subito dopo l'apertura della Camera. Specialmente gli agrari tedeschi e czechi domandano di essere rappresentati nel Ministero. Naturalmente anche il partito cristiano-sociale dovrà essere rappresentato nel Governo.

Si considera molto probabile il ritiro degli attuali ministri Forsehi, czeco, e Prade, tedesco.

FRANCIA

Un interessante esperimento di traversata d'un corso d'acqua

(8) **Parigi** 1 — Un battaglione del 79° reggimento di fanteria ha eseguito la traversata della Meurthe, presso Nancy, in un punto, in cui il fiume ha una larghezza di 73 metri ed una profondità media di metri 3.

Attorno ad alcune tavole, solidamente riunite le une alle altre, furono disposti dei sacchi ordinari da distribuzione viveri, rimpiti di paglia ed il tutto ricoperto dalla tenda impermeabile del carretto di compagnia.

Al centro di questa zattera improvvisata si formava con una piccola cesta ancorata, nella quale prendevano posto una mezza dozzina di soldati, che tenevano lo zaino ed il fucile sulle ginocchia. La traversata si effettuava arrivando lungo una corda tesa da una riva all'altra. La durata del passaggio di una compagnia non fu superiore ai tre quarti d'ora.

Per prevenire possibili accidenti, una barca, montata da soldati del genio, seguiva ciascuna delle operazioni di questo traghetto improvvisato. Tutto il lavoro fu compiuto nelle migliori condizioni.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo** 1 — Il clero di Kiew ha ordinato ai preti della provincia di partecipare alle elezioni e di stare esclusivamente a favore dei monarchici.

In memoria di Alessandro II.

(8) **Londra.** 31 — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo, il quale annuncia che domani lo Czar inaugurerà la Chiesa dedicata ad Alessandro II e che è stata eretta nel luogo ove l'imperatore fu assassinato nel 1881.

Terroristi giustiziati.

(8) **Pietroburgo.** 31 — Nella scorsa settimana sono stati giustiziati cinque terroristi nella cittadella di Varsavia.

Un commissario di polizia ucciso.

(8) **Novorossisk.** 31 — Uno sconosciuto, travestito da donna, ha assassinato in un teatro, durante un tafferuglio, un commissario di polizia e cinque spettatori.

Egli si è dato poscia alla fuga.

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

IX.

Come Reginaldo potè giungere a casa sua.

— Ma dove sono dunque? Domandò Reginaldo.

— Che v'importa pur che io vi salvi? rispose la sconosciuta con amarezza.

— Ah! quanto siete buona, e come ve ne ringrazio! disse il gentiluomo.

Si era a poco a poco avanzato nella direzione della voce che gli parlava. Camminava leggermente curvo col braccio teso in avanti.

D'un tratto la sua mano ne incontrò un'altra. La prese e rimarcò che era piccola, dolce e profumata. Per meglio accentuare i suoi ringraziamenti la portò alle labbre e la baciò.

Sentì sussultare la giovane a quel contatto e sforzarsi di togliere la mano.

— E come! disse egli ritenendola dolcemente, voi mi ritirate la vostra mano! Ma allora come volete che io mi guidi attraverso l'oscurità che ci circonda? Non accenderete un lume? Non avrò il piacere di contemplare il vostro grazioso visino?

— Oh! no, disse ella con sgomento.

E parlando Reginaldo accarezzava a quella mano fina e grassoletta; e attirò più da vicino la sconosciuta che cercò di allacciare con le sue braccia.

— In grazia, lasciatemi! supplicò.

Ma sordo a quella preghiera fatta con voce smarrita, riuscì a prendere la giovane e baciarla su d'una spalla.

Nel disordine in cui si trovava non pensò molto a notare che quel corpo era giovane e che quella pelle di raso sulle quale le sue labbra s'erano posate era fresca come un fiore.

In quanto alla sconosciuta, riuscì a sfuggirgli con un brusco movimento.

— Sul mio onore, signore, disse, se ricominciate, io chiamo!

Ella era evidentemente commossa. Aveva paura senza dubbio, giacchè il marchese sentiva distintamente nel silenzio della notte il rumore del suo respiro oppresso.

— Non vi pare abbastanza, riprese ella, che, per una compiacenza colpevole, io consenta a favorire la vostra fuga a rischio di perdere la mia reputazione? Volete farmi pentire di quanto faccio per voi?

— No, signora, voi siete un angelo, rispose Reginaldo con enfasi, e vi benedico per quello che vi degnate di fare in favore del vostro indegno servitore.

— Via bene così! Eccovi più ragionevole, aggiunse ella, raddolcita.

Preso sopra 'una tavola un masso di chiavi.

— Adesso datemi la mano, e non più una parola, raccomandò.

Reginaldo obbedì. In verità non capiva nulla Sentiva quella mano tremare nella sua, mentre sotto le sue dita i polsi battevano con inaudita violenza. Chi era quella donna che lo conosceva, e lo sapeva minacciato da un grande pericolo in quel palazzo?

Mentre si indirizzava inutilmente quelle domande alle quali non trovava risposta, la sua guida si avanzava a passi misurati, e gli faceva scendere una scala strettissima, certo una scala di servizio.

Dopo qualche minuto, arrivarono alla fine, all'ultimo gradino e attraversarono una sala oscura, in fondo alla quale la giovane aprì una porticina bassa.

— Dio sia lodato! disse ella. Nessuno ci ha veduti? Poi mostrandogli la porta che aveva aperta:

— Ecco la strada, disse; in fondo a sinistra troverete il *quai*.

— Ma in nome del cielo, ditemi chi siete! supplicò Reginaldo.

— Mai, rispose ella, e anzi vi proibisco di fare indagini per saperlo. Voi non sarete un La-Coudraye se io non potessi fin d'ora contare sulla vostra eterna discrezione!

Nel mentre Reginaldo, malgrado le savie raccomandazioni di Flamberge e le promesse che gli aveva fatte, commetteva quella serie d'imprudenze nelle quali arrischiava la sua vita, il capitano asciolto tutto negli affari, non pensava che ad ottenere dal Cardinale l'udienza che voleva sollecitare.

Vi era tanto meno da perder tempo in quanto che il Re aveva molto probabilmente raccomandata il giorno stesso la causa del marchese a Sua Eminenza. Per quanto poca influenza avesse Sua Maestà sull'animo del suo primo ministro, era necessario spiccarsi per metterla a profitto.

Il conte di Lorgerie aveva già servito d'introduttore al marchese negli appartamenti di Luigi XIII, forse potrebbe reudergli il medesimo favore presso il cardinale.

Flamberge si recò dunque dal conte dal quale fu accolto con la massima cortesia.

— Sono ancora lo, signor conte, gli disse ansando.

— Sarei tanto fortunato da esservi ancora utile in qualche cosa? domandò il signor de Lorgerie.

— Voi me lo direte, signore, rispose Flamberge con quella franchezza tutta sua particolare. Vorrei avere adesso un'udienza dal Cardinale.

Il signor de Lorgerie scosse la testa.

— Ciò mi sarà più difficile e ve ne spiego il motivo, disse'egli. Da circa trentacinque anni ho lasciato la Corte, Parigi, la Francia, e per conseguenza da trentacinque anni sono estraneo a quanto succede.

— Voi, signore! esclamò Flamberge stupito. Sareste forse in disgrazia?

— No, amico mio. E' in seguito ad avvenimenti terribili e per procurare di rendere la pace del cuore ad una donna adorata di cui avevo turbato il riposo che mi sono esiliato. Se sono venuto di tanto in tanto a Parigi alla sfuggita, se ho visitato degli antichi amici, non ho peraltro potuto crearmene dei nuovi.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione** o **Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrati centesimi 10 l'uno.

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'ESPOSIZIONE e con l'ESPOSIZIONE DELLA MODA)

Italia	Anno. L. 36	Sem. 20	Trim. 12	Italia	Anno L. 60	Sem. 31	Trim. 16
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 85	Sem. 50	Trim. 30	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 45	Sem. 23	Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* La pagina, prezzo speciale - moderato, secondo i casi. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 3. *Cronaca*, L. 3 la linea. *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron. cent.* 50. - *La pagina divisa* in 10 colonne; cent. 50. Il tutto su misura corpo 8. *Economici*. Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Ohliegli, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 22-24 - Telefono 7.

GENOVA
Galleria Mazzini

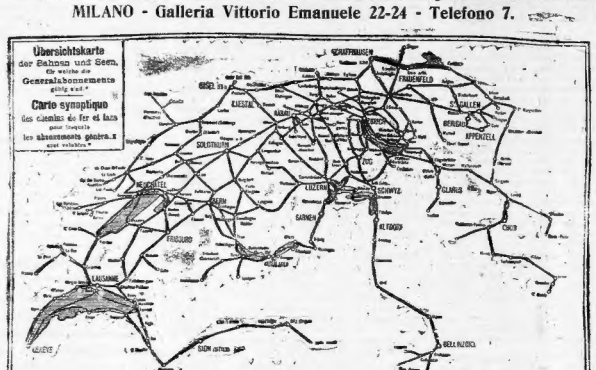
FIRENZE
Via Vecchietti 5

NAPOLI
Via
Eletto Starace 12
(Piazza Nicola Amore)

TORINO
Gall^a. Nazionale

VENEZIA
Campo S. Stefano

ROMA
Via
San Silvestro 91



N.B. - Nei prezzi qui contro sono compresi Fr. 5 di deposito, rimborsabili dalle stazioni Svizzere alla scadenza del biglietto.
I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle **Agenzie Gondrand.** Occorre fotografia, non montata, formato visita.

PREZZI

	I^a cl.	II^a cl.	III^a cl
Per 15 giorni Franchi (oro)	87.50	62.—	45.50
Per 30 giorni " "	129.—	93.—	67.—

Premiato Stabilimento INDUSTRIALE
V. COSTANTINI
36 Via Otranto - ROMA

Grassi speciali
Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari tanto a vapore che idraulici

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive. Preservano gli organi delle macchine sui quali si adoperano mantenendone fresche le parti, e risparmiando perdita di forza motrice.
Questi grassi consistenti sono raccomandati per le macchine pesanti, come ad esempio i laminatoi, i cui organi subiscono forte pressione.

DISTINTA

Grassi lubrificanti: al Q.le
molto consistente . L. **80**
consistente **60**
morbido **55**

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassette di 5 chilogrammi di circa 17 kg. ciascuno.

Telefono: 27-98

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* Popolo Romano.

Gabinetto Magnetico D'AMICO
PER CONSULTI DI MAGNETISMO
AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di persona o per corrispondenza, per qualunque argomento d'affare che possa interessarle, la d'uopo che scriva le domande e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel ricevere che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale sarà prenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutte quanto sarà possibile di potersi conoscere. — Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 3.50 se per l'estero L. 8.— entro lettera raccomandata e in cartolina-vaglia e dirigersi al Prof. **Pietro d'Amico**, Via Solferini, 13 - **Bologna**

Linee Postali Italiane per le Americhe
Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
e
La Veloce
Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.
Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro** e **Santos** con approdi a **Napoli** e **Teneriffa** ed eventuali a **Barcellona** e **San Vincenzo.**

LINEA dell'AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** al 5 de'ogni mese per **Porto Limon** e **Colon**, toccando **Marsiglia, Barcellona** e **Teneriffe.**

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital."
per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.
Biglietti a ritorno con ribasso a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee, della Società **Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**
Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci**, in isole toscane, ecc.
Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costruiti.
Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine
Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)
N. B. — Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VERRANNO RICONOSCIUTE.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 2 Settembre 1907 - S. Stefano
Leva il Sole alle ore 5.36 m. - Tramonta alle 6.42 s.
Leva la Luna alle ore 6.31 m. - Tramonta alle 3.25 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 1 Settembre 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroborgo	10.9	nebbioso	Nizza	21.0	1/2 coper.
Amburgo	14.4	coperto	Zurigo	17.4	3/4 coper.
Vienna	16.7	sereno	Costantin.^li	—	—
Madrid	17.4	3/4 coper.	Malta	—	—
Parigi	14.8	coperto	Atene	23.9	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. (Centig.)	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	23.7	1/4 coperto	calmo	27.4	20.8
Torino	22.4	1/4 coperto	—	23.2	17.5
Milano	19.8	3/4 coperto	—	27.0	17.8
Venezia	22.6	1/2 coperto	calmo	27.3	19.2
Bologna	23.4	sereno	—	27.2	21.4
Ravenna	21.3	sereno	—	27.6	17.9
Ancona	24.8	1/2 coperto	calmo	27.0	20.0
Firenze	17.8	sereno	—	31.0	16.4
ROMA	19.4	sereno	—	29.4	18.3
Bari	19.0	1/4 coperto	calmo	26.0	18.3
Napoli	22.0	sereno	calmo	28.2	20.3
Cagliano	23.8	sereno	—	27.2	17.3
Trieste	20.0	sereno	—	25.5	18.0
Palermo	21.4	1/2 coperto	calmo	22.7	18.5
Messina	23.5	1/4 coperto	calmo	26.1	20.0
Cagliari	23.0	3/4 coperto	legg. mosso	28.5	20.0

Probabilità: cielo quasi generalmente vario con temporali; venti deboli o moderati; varia.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 752.0. Termometro centig. *massima 29.7 minima 18.1.*
Umidità relativa 38 stazione 11.42. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: poco nuvolo.

Anagramma.

Tutti furon per me brave persone.
Se or mi cerco un Oreste non mischione.

Spiegazione del passatempo precedente:

G E L O S I A
S E T O S A

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 23 AGOSTO 1907.

Moretti Romolo tranviere, con Giaccaglia Sara
Cerbazzu Salvatore capo manovratore, con Mazzocci Aurelia
Magnani Francesco impiegato, con Verdura Edvige
Bert Lina guardia municipale, con Orzelli Cesira
Bietti Francesco portiere, con Ercoli Annesia
Cerari Natale muratore, con Imperoli Maria

MATRIMONI del 29 AGOSTO 1907.

Denti Ubaldo impiegato, con Persini Elettra
Durante Francesco falegname, con Vannini Zenaide
Bellucci Francesco scalpellino, con Sebastiani Beatrice
Polstelli Luigi carrettiere, con Proietti Leonilda
Pigna Alessandro pittore, con Tomba Ersilia
Angelucci Umberto artista drammatico, con Peretti Emma
De Tomassi Luigi infermiere, con Cardeni Roma
Vitti Giuseppe pittore, con Fiorini Filomena
Santoro Michele impiegato, con Ghigi Maria
Caretta Timoteo cameriere, con Carretti Settimia
De Lorenzi Dante meccanico, con Nuccelli Costanza
Conti Righetto cameriere, con Serpini Teresita
Antonelli Domenico negoziante, con Bernacchia Elvira
D'Andrea Cesidio manuale, con Mariani Anna

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.5 | 7.— | 8.10 | 10.50 | 13.30 | 16.55 | 19.— | 21.50

Pisa-Torino . . . . . 0.— | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15
Pisa-Milano . . . . . 0.— | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15
Foligno-Ancona . . . . 6.10 | 12.— | 17.00 | 22.30
Terni-Rieti-Milano . . . 0.— | 10.55 | 14.35 | 22.55
Grosseto . . . . . 16.—
Tivoli-Avezzano . . . . 7.30 | 11.00 | 17.5 | 20.—
Tivoli . . . . . 7.30 | 9.40 | 11.50 | 17.5 | 18.5 | 19.25
Civitavecchia . . . . . 5.30 | 18.2 | 20.—
Frascati . . . . . 6.— | 9.10 | 12.50 | 19.15
Velletri-Terracina . . . 6.5 | 11.40 | 17.47
Velletri . . . . . 6.5 | 11.40 | 17.47 | 20.55
Ronciglione-Viterbo . . 6.20 | 8.50 | 15.50 | 19.55
Fiumicino . . . . . 5.44 | 8.30 | 16.—
Mandela-Subiaco . . . . 7.30 | 17.—
Ladispoli . . . . . 7.50 — 8.25 (da Trast.) — 16.10 (festivo

ARRIVI dalle linee di Roma

Napoli . . . . . 6.30 | 6.58 | 9.— | 13.10 | 14.15 | 17.47 | 20.5
Torino-Pisa . . . . . 6.45 | 7.25 | 9.40 | 10.10 | 16.30 | 22.10 | 23.35
Milano-Pisa . . . . . 6.45 | 7.25 | 9.40 | 10.10 | 16.30 | 22.10 | 23.35
Ancona-Foligno . . . . 6.35 | 11.40 | 14.35 | 20.—
Milano-Firenze . . . . 7.30 | 13.3 | 19.10 | 21.10
Grosseto 11.00
Avezzano-Tivoli . . . . 9.35 | 15.50 | 20.47
Tivoli . . . . . 8.— | 9.35 | 15.50 | 17.40 | 20.47
Civitavecchia 10.50
Frascati . . . . . 7.10 | 8.40 | 11.— | 14.— | 18.5 | 21.5 | 22.30
Terracina-Velletri . . . 9.25 | 16.35 | 20.30
Velletri . . . . . 8.17 | 9.25 | 16.35 | 20.30
Viterbo-Ronciglione . . 8.25 | 10.25 | 18.42 | 22.27
Fiumicino . . . . . 8.57 | 16.42 | 20.56
Subiaco-Mandela . . . . 9.30 | 15.50 | 20.47
Ladispoli . . . . . 12.45 — 18.32 (a Trast.) — 21.40 (festivo)

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.30 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

☛ (I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Docceria, Palazzo del Credito Italiano.
☛ Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 6 - 8.30 fest. - 9.20 - 11.15 fest. - 12.15 - 15.50 - 17.35 - 18.30 feriale - 19.55 fer. - 21.35
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.31 - 7.38 - 8.17 - 9.47 fest. - 14.1 - 17.20 fest. - 18.58 - 20.27 - 22.1.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 5.40 festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.38 - 18.40 feriale - 18.45
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6 - 10 - 17.18 - 20.38 fest. da Anzio - 21.22 - 23.6.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI { 6.2 | 7.47 | 9.32 | 11.17 | 13.2 | —
14.47 | 16.32 | 18.17 | 20.2 | 21.47 | —

per GENZANO { 7.2 | 8.47 | 10.32 | 12.17 | 14.2 | —
15.47 | 17.32 | 19.17 | 21.3* | —

* Fino a Grottaferrata.

Arrivi a Roma

da FRASCATI { 7.20 | 9.5 | 10.50 | 12.35 | 14.20 | —
16.5 | 17.50 | 19.35 | 21.20 | 23.5 | —

da GENZANO { 8.20 | 10.5 | 11.50 | 13.35 | — | —
16.35 | 17.5 | 18.50 | 20.35 | 22.20 | —

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part. { 7.— | 8.45 | 10.20 | 12.15 | 14.— | —
15.45 | 17.30 | 19.15 | 21.— | 22.10 | —

* Fino a Grottaferrata.

GENZANO part. { 6.50 | 8.35 | 10.20 | 12.5 | 13.50 | —
15.35 | 17.20 | 19.5 | 20.50 | — | —

Le due ultime corse terminano a Marino.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	(5.10)	5.50	8.6	9.30	11.35	15.—	—	18.30
Bagni a.	6.18	6.36	8.54	10.15	12.40	15.47	—	19.8
Tivoli a.	—)	7.16	9.38	10.44	13.21	16.19	—	19.46
Tivoli p.	5.48	7.45	9.32	11.—	16.46	17.42	—	19.55 fest.
Bagni a.	6.39	8.11	10.18	11.36	17.15	18.17	—	20.35
Roma a.	7.35	8.55	11.5	12.56	18.—	19.28	—	21.15

TRAMWAY ROMA-CITTÀ CASTELLANA

Roma	p. 4—	5.20	6—	9.20	15.—	17.30	
Serodano . . .	a. 5.15	6.17	6.56	10.16	15.57	18.20	
Morlupo . . .	a. 6—	—	7.32	10.50	16.37	19.02	
Civ. Castellana	a. —	—	8.54	12.14	—	20.25	
Civ. Castellana	p. 5.54	—	—	14.05	17.25	—	
Morlupo . . .	a. 7.19	10.354	—	15.30	18.49	19.06	
Serodano . . .	a. 7.51	11.39	11.35	16.02	19.25	19.38	
Roma	a. 8.53	12.50	12.50	17.02	20.33	20.36	

N. B. — Treni da Roma delle 4 e delle 5.20 e da Serodano alle 11.35 si effettuano normalmente il giovedì, la domenica ed in ogni altro giorno festivo.

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo o Scala Regia (al 7. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13
Id. APPARTAMENTO DI BENEDETTO XV, MUSEO CRISTIANO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via del Governatorato).
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 9 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia N. 5, dalle ore 8 alle 11.).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: BORGIANO e Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso del Segretario di Propaganda).
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso del maestro di casa del principe Torlonia.)
Biblioteche: Angelica, v. Lungara, 10 dalle 13 alle 18.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 16 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 15.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso del rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Stabilimi Lemiliani Berger-Wirth

PER IMPIANTO revisione o riorganizzazione di qualunque contabilità, rivolgersi all'antico Studio del **Rag. Ugo Folena** Sanchi Vecchi 58. Sistemazione di affari commerciali. Concordati giudiziali e stragiudiziali. Massima segretezza. Roma e fuori.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili

mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (ricino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (ancha a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.

Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso albergo comunità e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. valore reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000. - Fornace Valle Inferno L. 135.000 - Casa in via Candia (56 appartamenti 4 grandi locali terreni) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.
Trattative: **F. Sereni** - P. Colonna di Riccio 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Per comunità religiose o collegio vendesi tutto vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere **Romolo 78** fermo posta. 780

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer " Liberty " a pedale o motore, luce entro telaio 62 x 31 1/2 Vedesi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 16, Roma. 734

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento signorile in aperta campagna e in posizione ridente anche adatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o 2.o dalle 12 alle 14. 697

D'AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 39 **scudetto** e rimesse e vasti locali per uffici e magazzini, dirigersi portiere. 811

I^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 30 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente 3 lingue estere, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, desidererebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnarsi cortesemente estivamente giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'allevamento di bambini. Non ha difficoltà a viaggiare, preferisce però l'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 330

Per allieve di canto La maestra Maria, distinta artista con molta esperienza dell'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in tutte le ore, oppure al domicilio proprio via Cavour N. 5, Avvocati 19.

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Rivolgere lettere postali. T. T. Via Ripetta 236, Roma. 726

Distinta signorina che conosce Francese e pretende insegnare il canto e lezioni di lingua italiana a francesi, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi Via Aurora N. 45 Scala B. int. 12 794

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Consoli, Ordini Provinciali governativi e Comunali, questioni d'imposte, eccezioni stiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile.

Distinta signorina Alla Italia, desidera insegnare la sua lingua a distinta famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra. Riceve con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 10 anni, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, ed in casa propria che a domicilio degli alunni.

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferibile quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ".

D'AFFITTASI

Bella camera mobiliata affittasi a via Flaminia, nuova 29, interno 6, e volendo anche pensione, e camera e salotto. 809

Camera mobiliata o camera e salotto presso coniugi soli, esposta a mezzogiorno, via Cola di Rienzo, ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo - Romano ».

Affittansi camere elegantemente mobiliate palazzo di proprietà presso distinta famiglia, vicinanze piazza Farnese, Corso Vittorio, Chiesa Nuova. Miti pretese. Scrivere avvocato Alberto Sandoni, posto restante. 839

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Baiardo Affinchè possa venirmi in mano la P..... necessitami parlarle lunedì mattina dalle 9 alle 10 senza mandarmi telegramma, non rispondendo a telegrammi. Arrivederci nel caso pomeridiano. Baci ardentissimi. 804